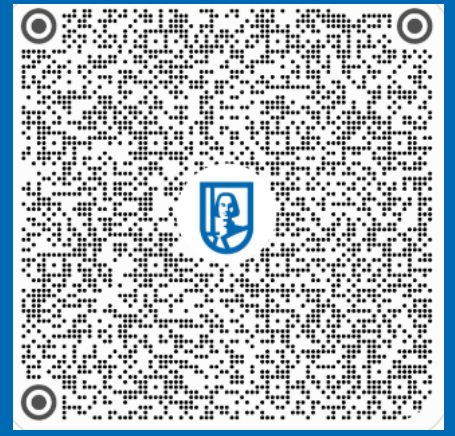
Milano, 21 ottobre 2024

Noi difendiamo i vostri diritti!



Inquadra il QR Code con il tuo smartphone per rimanere in contatto con noi!

Benvenuti! Vi invitiamo a prendere posto.

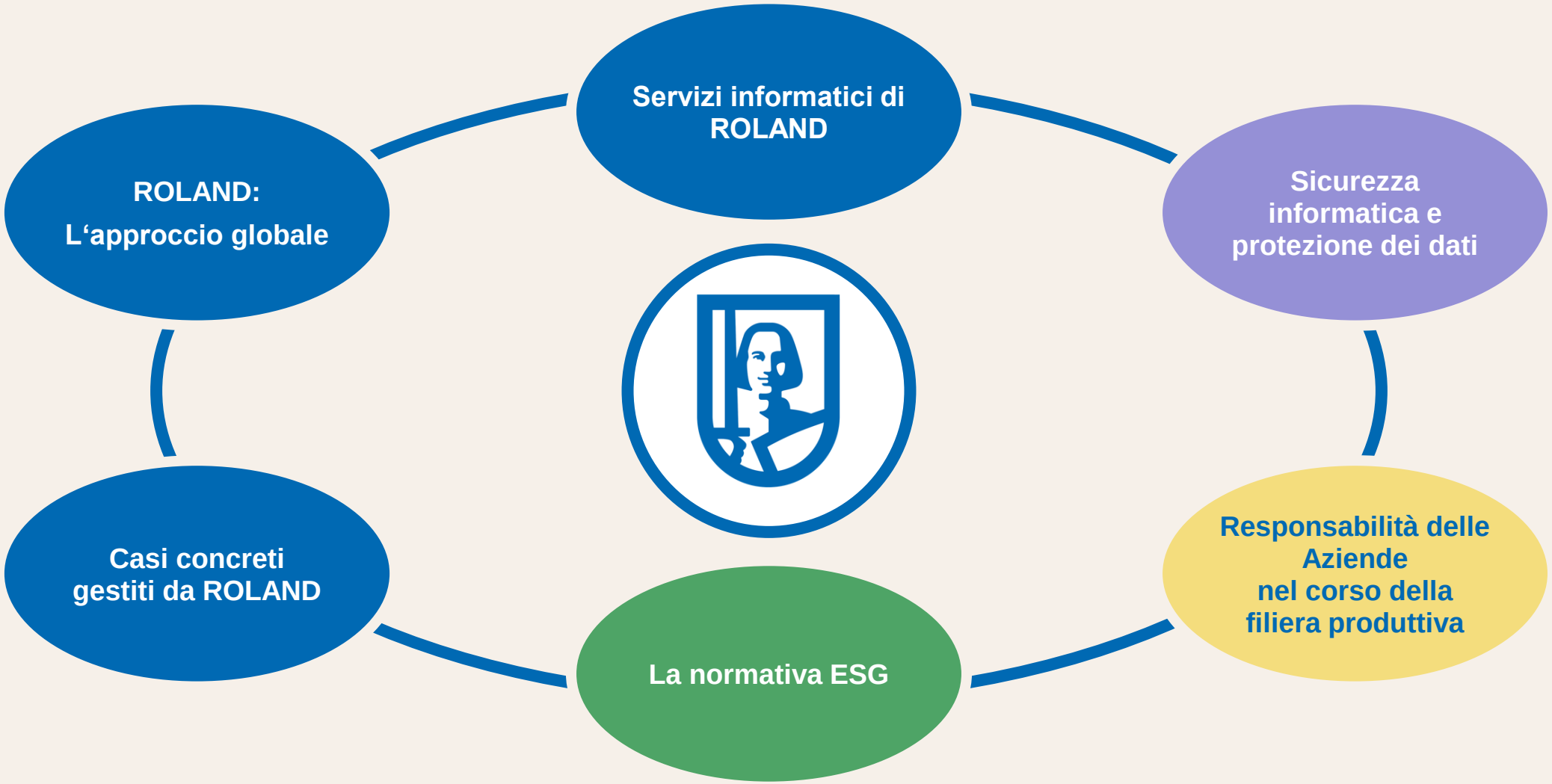
Il workshop inizierá tra qualche minuto.

ROLAND

Workshop 2024

ROLAND RECHTSSCHUTZ

Workshop 2024



ROLAND RECHTSSCHUTZ

Servizi informatici a supporto della Vostra attivitá

Workshop 2024

Le novitá di ROLAND

Nuovo sito internet

- Schede prodotto
- Questionari
- Esempi di casi concreti

Preventivatore online

Sottoscrizione di polizze in convenzione online (per persone fisiche)

Portale NOA

- Preventivazione e sottoscrizione
- Consultazione portafoglio e documenti contrattuali

NOA - la Piattaforma Online per gli Intermediari

Principali funzionalità:

Emissioni di Preventivi, Offerte ed Ordini fermi

- Commercialisti
- Personale sanitario
- Dipendenti Pubblici
- Professionisti tecnici

Ricerche ed estrazioni di Portafoglio

Visualizzazione documenti contrattuali

Visualizzazione status sinistri

NAVIGAZIONE WEB E UTILIZZO DI INTERNET NEL CONTESTO DEL DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI

PARTE A

INTRODUZIONE

Come internet ha influenzato e continua a influenzare il settore delle assicurazioni, i rischi associati e le pratiche migliori per mitigarli.

INTERNET E DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI

Internet ha rivoluzionato il modo in cui le compagnie assicurative interagiscono con i clienti, raccolgono informazioni e gestiscono reclami.

Quale è l'impatto della digitalizzazione sul diritto delle assicurazioni e le sfide legali ad essa associate?

RISCHI DELLA NAVIGAZIONE WEB

I rischi associati alla navigazione web per le compagnie assicurative e i consumatori.
Questioni come la privacy dei dati, la sicurezza informatica e le frodi online sono divenute emergenti.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Normative sulla protezione dei dati personali e il loro impatto sulle compagnie assicurative.
GDPR (General Data Protection Regulation) e sue implicazioni nel settore assicurativo.

CYBERSECURITY NEL SETTORE ASSICURATIVO

Minacce cyber e le migliori pratiche di sicurezza informatica per le compagnie assicurative.
Come mitigare i rischi di violazioni dei dati e interruzioni dei servizi.

TRASFORMAZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE

Come le compagnie assicurative stanno abbracciando la trasformazione digitale e l'innovazione tecnologica per migliorare i servizi offerti.

Tendenze emergenti nel settore.

RESPONSABILITÀ LEGALE

Questioni di responsabilità legale legate all'uso di internet nel contesto delle assicurazioni.
Implicazioni legali di incidenti cyber e controversie online.

L'importanza di comprendere i rischi e le opportunità legati alla navigazione web nel settore assicurativo.

PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA SU INTERNET NEL CONTESTO DEL DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI

PARTE B

La protezione dei dati e sicurezza su internet nel contesto del diritto delle assicurazioni.

Le sfide associate alla sicurezza su internet per le compagnie assicurative.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Definizione di protezione dei dati personali e importanza nel contesto delle assicurazioni.

Normative e leggi internazionali sulla protezione dei dati, con particolare enfasi sul GDPR (General Data Protection Regulation) e sue implicazioni nel settore assicurativo.

PRINCIPI DEL GDPR

Principi fondamentali del GDPR: la trasparenza, la limitazione della finalità, la minimizzazione dei dati e l'accuratezza.

Come queste disposizioni influenzano la gestione dei dati personali da parte delle compagnie assicurative.

SICUREZZA DEI DATI SU INTERNET

Analisi dei rischi per la sicurezza dei dati su internet, compresi phishing, malware, ransomware e altre minacce.

Strategie di sicurezza per proteggere i dati dei clienti e prevenire violazioni della sicurezza.

MINACCE ALLA SICUREZZA INFORMATICA

Le minacce specifiche alla sicurezza informatica nel settore assicurativo: come l'accesso non autorizzato ai dati dei clienti e le violazioni dei dati.

Violazioni dei dati nel settore assicurativo e le relative conseguenze legali e finanziarie.

MIGLIORI PRATICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

Le migliori pratiche per la protezione dei dati personali nel contesto delle assicurazioni: l'adozione di politiche di sicurezza informatica robuste, la crittografia dei dati sensibili e la formazione del personale.

CONFORMITA' NORMATIVA E RESPONSABILITA' LEGALE

Necessità di conformità normativa nel trattamento dei dati personali e conseguenze legali delle violazioni della sicurezza dei dati.

Esplorazione delle responsabilità legali delle compagnie assicurative in caso di violazione dei dati dei clienti e dei relativi obblighi di notifica.

INTRODUZIONE ALLA CRITTOGRAFIA SSL/TLS

La crittografia SSL e il suo successore TLS sono protocolli di sicurezza standard che stabiliscono connessioni crittografate tra un server web e un browser. Questo è fondamentale per prevenire che i dati sensibili vengano intercettati o modificati durante la loro trasmissione su Internet.

IMPORTANZA DELLA SSL/TLS NELLE ASSICURAZIONI ONLINE

1. **Protezione dei dati personali:** Nel settore delle assicurazioni online, i clienti forniscono informazioni estremamente sensibili, come dati personali, informazioni mediche e dettagli finanziari. Utilizzando SSL/TLS, le informazioni trasmesse tra i clienti e le piattaforme di assicurazione sono crittografate, rendendo molto più difficile per gli hacker accedere o rubare questi dati.

2. **Integrità dei dati:** Non solo è essenziale proteggere i dati dal furto, ma è anche cruciale garantire che i dati non vengano alterati durante la trasmissione. SSL/TLS assicura che i dati inviati arrivino al destinatario esattamente come sono stati inviati, senza modifiche.

3.<u>Autenticazione:</u> SSL/TLS facilita anche l'autenticazione, assicurando che il sito web con cui l'utente sta comunicando sia effettivamente il sito legittimo dell'assicuratore e non un falso creato da truffatori. Questo è realizzato tramite certificati digitali che sono verificati da autorità di certificazione affidabili.

4.<u>Conformità normativa:</u> Le aziende di assicurazioni sono spesso soggette a rigorosi requisiti normativi riguardanti la protezione dei dati dei clienti. L'implementazione di SSL/TLS aiuta queste aziende a conformarsi a tali normative, riducendo il rischio di sanzioni e migliorando la reputazione aziendale.

5. Fiducia dei clienti: Quando i clienti vedono indicatori di sicurezza come il lucchetto verde nella barra degli indirizzi del loro browser, ciò aumenta la loro fiducia nel fornire informazioni sensibili online. Questo è particolarmente importante in un'industria basata sulla fiducia, come quella assicurativa.

In sintesi, SSL/TLS non è solo una tecnologia di sicurezza; è una componente vitale che sostiene la fiducia e la sicurezza nell'ecosistema delle assicurazioni online. Garantendo la riservatezza, l'integrità dei dati e l'autenticazione, SSL/TLS permette alle compagnie di assicurazione di operare efficacemente e sicuramente in un ambiente digitale, proteggendo al contempo i loro clienti da minacce online sempre più sofisticate.

CONCETTO DI PHISHING E IL SUO IMPATTO SULLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI ASSICURATIVE ONLINE.

Definizione di Phishing

Il phishing è un tipo di attacco informatico che utilizza tecniche di inganno per indurre gli utenti a rivelare informazioni personali, finanziarie o di sicurezza. Gli attaccanti spesso si spacciano per entità fidate, come banche, aziende di servizi o, in questo caso, compagnie di assicurazione, attraverso comunicazioni apparentemente legittime, come email, messaggi di testo o siti web contraffatti.

PHISHING NEL CONTESTO DELLE ASSICURAZIONI ONLINE

Nel settore delle assicurazioni, il phishing può avere conseguenze devastanti sia per i clienti sia per le compagnie.

Vediamo come:

Raccolta di dati sensibili: Gli attacchi di phishing possono mirare a ottenere informazioni personali dei clienti, come numeri di previdenza sociale, dettagli dell'account bancario, informazioni sulla salute e altro ancora. Questi dati possono essere poi utilizzati per frodi assicurative, furto di identità o vendita sul mercato nero.

Falsificazione dell'identità dell'assicuratore: I phisher possono creare email o siti web che imitano quelli di vere compagnie di assicurazioni. L'obiettivo è convincere le vittime a fornire informazioni riservate, credendo di interagire con la loro compagnia assicurativa.

Sfruttamento della fiducia del cliente: I clienti delle assicurazioni spesso hanno un alto grado di fiducia nei loro fornitori a causa della natura stessa dei servizi assicurativi. I phisher sfruttano questa fiducia per ingannare le vittime e ottenere accesso a informazioni che altrimenti sarebbero ben protette.

MISURE DI PROTEZIONE CONTRO IL PHISHING

Educazione e formazione degli utenti: Le compagnie di assicurazioni possono implementare programmi di formazione per i loro clienti e dipendenti, insegnando loro a riconoscere segnali di phishing come errori grammaticali nelle email, URL sospetti e richieste non sollecitate di informazioni personali.

Utilizzo di soluzioni tecnologiche: Software anti-phishing, filtri per la posta elettronica e altri strumenti di sicurezza possono aiutare a identificare e bloccare i tentativi di phishing prima che raggiungano l'utente.

Autenticazione multi-fattore (MFA): L'implementazione dell'MFA può aggiungere un ulteriore livello di sicurezza, rendendo molto più difficile per un attaccante accedere ai conti delle vittime, anche se sono stati compromessi dati di accesso.

Politiche di sicurezza chiare: Le compagnie di assicurazioni dovrebbero avere politiche chiare su come comunicano con i clienti, quali informazioni richiedono e come dovrebbero essere trasmesse. Questo aiuta i clienti a identificare comunicazioni legittime rispetto a tentativi di phishing.

Il phishing rappresenta una minaccia significativa nel settore delle assicurazioni online, ma con una combinazione di vigilanza, educazione e tecnologia avanzata, sia le compagnie di assicurazione che i loro clienti possono proteggersi efficacemente da questi attacchi. La consapevolezza e la prevenzione sono le chiavi per combattere il phishing e mantenere la sicurezza delle informazioni nel mondo digitale.

L'HTTPS (Hypertext Transfer Protocol Secure) gioca un ruolo cruciale nella navigazione web sicura, specialmente per le compagnie di assicurazione che gestiscono quotidianamente dati sensibili e confidenziali. Analizziamo in dettaglio come l'HTTPS contribuisce a garantire la sicurezza in questo settore.

Cos'è l'HTTPS?

L'HTTPS è la versione sicura dell'HTTP, il protocollo utilizzato per inviare dati tra un browser web e un sito web. L'HTTPS è essenzialmente HTTP ma con una layer di sicurezza aggiuntivo, il TLS (Transport Layer Security), che crittografa i dati scambiati, rendendo le comunicazioni private e protette da intercettazioni e manipolazioni.

IL RUOLO DELL'HTTPS NELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

Criptografia dei dati: L'aspetto più importante dell'HTTPS è la criptografia dei dati scambiati tra l'utente e il sito web. Questo impedisce a terze parti di intercettare o leggere informazioni sensibili come dettagli finanziari, record medici, o informazioni personali inviate durante la sottoscrizione di una polizza o la presentazione di una richiesta di risarcimento.

Autenticazione del sito web: L'HTTPS aiuta a confermare l'identità del sito web a cui gli utenti si connettono. Questo è particolarmente importante per prevenire attacchi di phishing, dove gli utenti potrebbero essere ingannati a pensare di interagire con il sito legittimo di una compagnia di assicurazione, mentre in realtà si trovano su un sito falso creato per rubare le loro informazioni.

Integrità dei dati: L'HTTPS assicura che i dati inviati non siano modificati o corrotti durante la loro trasmissione. Questo è essenziale per il processo di reclamo e altre comunicazioni sensibili, dove l'accuratezza delle informazioni è critica.

Fiducia e credibilità: L'uso dell'HTTPS è ormai un standard atteso dai consumatori. Vedere il lucchetto sicuro nella barra degli indirizzi aumenta la fiducia degli utenti, che si sentiranno più sicuri nel fornire informazioni riservate online. Per le compagnie di assicurazione, offrire questa sicurezza è vitale per mantenere e costruire la fiducia del cliente.

SEO e visibilità online: Google e altri motori di ricerca premiano i siti che utilizzano l'HTTPS con una migliore visibilità nei risultati di ricerca. Per le compagnie di assicurazione, questo significa che l'adozione dell'HTTPS può anche aiutare a migliorare la loro presenza online, attirando più visitatori al loro sito.

IMPLEMENTAZIONE DELL'HTTPS

Per implementare l'HTTPS, una compagnia di assicurazione deve ottenere un certificato SSL/TLS da un'autorità di certificazione (CA) riconosciuta. Questo certificato verifica l'identità dell'azienda e abilita la crittografia sicura delle comunicazioni. È fondamentale mantenere aggiornato e configurato correttamente il certificato per garantire la massima sicurezza.

In conclusione, l'HTTPS non è solo una misura di sicurezza tecnica, ma un elemento fondamentale che rafforza la fiducia tra le compagnie di assicurazione e i loro clienti, proteggendo le interazioni online e promuovendo un ambiente digitale più sicuro. Per le compagnie di assicurazione, investire nell'HTTPS è quindi un passo indispensabile verso la protezione complessiva dei dati e la soddisfazione del cliente.

Le VPN (Virtual Private Networks) offrono diversi vantaggi per gli utenti che interagiscono con servizi di assicurazione online. In un settore che gestisce dati altamente sensibili e personali, la sicurezza e la privacy sono di massima importanza. Vediamo in dettaglio come una VPN può essere particolarmente utile in questo contesto.

Cosa sono le VPN?

Una VPN è un servizio che crea una connessione Internet sicura e criptata. Essa dirige il traffico dati attraverso un server remoto gestito dal fornitore di VPN, mascherando l'indirizzo IP dell'utente e crittografando tutte le informazioni inviate o ricevute. Questo processo aiuta a proteggere i dati dagli occhi indiscreti su reti non sicure.

BENEFICI DELLE VPN PER GLI UTENTI DELLE ASSICURAZIONI ONLINE

- **Sicurezza su reti pubbliche:** Spesso, gli utenti accedono ai servizi di assicurazione online tramite reti Wi-Fi pubbliche, che possono essere insicure. Le VPN criptano il traffico di rete, proteggendo i dati sensibili degli utenti da eventuali intercettazioni su queste reti.
- **Protezione della privacy**: Utilizzando una VPN, l'attività online dell'utente e la sua identità digitale (come l'indirizzo IP e la posizione geografica) vengono nascoste. Questo è particolarmente utile per gli utenti che desiderano mantenere riservate le loro attività legate alle assicurazioni, come la gestione di polizze o la presentazione di reclami.
- **Accesso a servizi geograficamente limitati:** Talvolta, i servizi online delle assicurazioni possono avere restrizioni basate sulla geolocalizzazione dell'utente. Una VPN può aiutare a superare queste barriere geografiche, permettendo agli utenti di accedere ai loro account e alle informazioni assicurative da qualsiasi parte del mondo.

- **<u>Prevenzione contro il tracciamento e la sorveglianza:</u>** Le VPN impediscono ai fornitori di servizi Internet e ad altri terzi di tracciare l'attività online degli utenti. Questo è cruciale per mantenere private le informazioni relative a questioni assicurative e finanziarie, che altrimenti potrebbero essere utilizzate a scopi commerciali o peggio.
- **<u>Miglioramento delle prestazioni di rete:</u>** In alcuni casi, le VPN possono aiutare a evitare il throttling (limitazione della larghezza di banda) da parte dei fornitori di servizi Internet. Questo può essere vantaggioso quando si trasmettono grandi volumi di dati, come nel caricamento di documentazione assicurativa o nel download di rapporti dettagliati.

CONSIDERAZIONI SULL'USO DELLE VPN

Mentre le VPN offrono miglioramenti significativi in termini di sicurezza e privacy, è importante scegliere un fornitore di VPN affidabile. Non tutte le VPN offrono lo stesso livello di sicurezza, e alcune potrebbero persino compromettere la privacy degli utenti. È essenziale selezionare un servizio VPN che non conservi i log di navigazione degli utenti e che utilizzi protocolli di crittografia robusti.

L'uso di una VPN può significativamente aumentare la sicurezza e la privacy per gli utenti che interagiscono con servizi di assicurazione online. Essa protegge i dati sensibili, offre privacy e libertà online e può migliorare l'accessibilità ai servizi. Per gli utenti di assicurazioni online, investire in una VPN affidabile è un passo proattivo per proteggere le loro informazioni personali e finanziarie in un mondo digitale sempre più connesso e potenzialmente vulnerabile.

BYOD, che sta per "Bring Your Own Device", è una politica aziendale che permette ai dipendenti di utilizzare i propri dispositivi personali, come smartphone, tablet e laptop, per accedere alle risorse aziendali e svolgere le loro attività lavorative. Questa pratica è diventata sempre più popolare poiché offre flessibilità e convenienza sia per i lavoratori che per le aziende, inclusi quelli nel settore delle assicurazioni. Tuttavia, presenta anche diverse sfide, soprattutto in termini di sicurezza e gestione dei dati.

Vantaggi del BYOD

Prima di analizzare le sfide, è utile riconoscere alcuni vantaggi del BYOD:

- **Aumento della produttività**: I dipendenti tendono a essere più a loro agio e efficienti utilizzando i propri dispositivi.
- **Riduzione dei costi:** Le aziende possono risparmiare sui costi hardware e sui supporti tecnologici, poiché i dispositivi sono di proprietà dei dipendenti.
- **Flessibilità e mobilità:** Il BYOD facilita il lavoro remoto e flessibile, consentendo ai dipendenti di lavorare in modo efficace da qualsiasi luogo.

SFIDE DEL BYOD NEL SETTORE DELLE ASSICURAZIONI

- **Sicurezza dei dati:** Questa è forse la sfida più significativa del BYOD. I dispositivi personali che accedono a reti aziendali o contengono dati sensibili possono essere vulnerabili agli attacchi informatici. Nel settore delle assicurazioni, dove si gestiscono dati estremamente sensibili come informazioni personali, finanziarie e mediche, una violazione dei dati può avere conseguenze gravi.
- **Conformità normativa:** Le aziende di assicurazione sono soggette a rigide normative sulla privacy e protezione dei dati, come il GDPR in Europa o l'HIPAA negli Stati Uniti. Assicurarsi che i dispositivi BYOD rispettino queste normative è complicato e richiede controlli rigorosi.
- **Gestione dei dispositivi:** Con il BYOD, l'IT aziendale deve essere in grado di gestire una vasta gamma di dispositivi e sistemi operativi. Ciò può complicare l'implementazione di misure di sicurezza uniformi e efficaci.

- **Separazione dei dati personali e aziendali:** È essenziale garantire che i dati aziendali siano separati e protetti dai dati personali sullo stesso dispositivo. Questo può essere tecnicamente difficile e richiede soluzioni sofisticate come containerizzazione o app di gestione mobile enterprise (EMM).
- **Rischi legali e di responsabilità:** Se un dispositivo personale viene perso o rubato, e contiene dati sensibili dei clienti, chi è responsabile? Queste questioni legali possono complicare ulteriormente la politica BYOD.
- **Fine del rapporto di lavoro**: Quando un dipendente lascia l'azienda, assicurarsi che tutti i dati aziendali vengano rimossi dal dispositivo personale può essere complicato e richiede procedure chiare e seguite rigorosamente.

SOLUZIONI E PRATICHE MIGLIORI

Per affrontare queste sfide, le compagnie di assicurazioni possono adottare varie strategie:

- **Politiche BYOD chiare**: Definire linee guida chiare su cosa è consentito e cosa no, e assicurarsi che i dipendenti siano pienamente informati.
- **Soluzioni di sicurezza robuste**: Utilizzare strumenti come VPN, antivirus, autenticazione multifattore e soluzioni di gestione dei dispositivi mobili.
- **Formazione continua**: I dipendenti devono essere regolarmente formati sulle migliori pratiche di sicurezza e consapevoli delle minacce emergenti.
- **Audit e monitoraggio regolari**: Controlli regolari per garantire che i dispositivi siano conformi alle politiche aziendali e alle normative del settore.

Implementando queste soluzioni, le compagnie di assicurazione possono mitigare i rischi associati al BYOD e sfruttarne i vantaggi mantenendo la sicurezza e la conformità.

La tokenizzazione nel settore assicurativo digitale è una tecnica di sicurezza che trasforma dati sensibili in un valore equivalente chiamato "token", che non ha valore utilizzabile o significato esterno al sistema specifico in cui è utilizzato. Questa tecnica è particolarmente rilevante nel settore delle assicurazioni, dove la protezione di informazioni sensibili come dettagli finanziari, numeri di previdenza sociale, dati medici e personali è critica.

COME FUNZIONA LA TOKENIZZAZIONE

Il processo di tokenizzazione inizia quando i dati sensibili devono essere trasferiti o memorizzati. Questi dati originali vengono sostituiti da un token generato casualmente. Il dato originale è quindi archiviato in modo sicuro in un "vault" (cassaforte) di tokenizzazione, mentre il token generato può essere utilizzato nelle operazioni di routine senza rischi di esposizione dei dati sensibili. Questi token non possono essere decifrati o revertiti al loro valore originale senza accesso al servizio di tokenizzazione che detiene la mappatura dei token ai dati originali.

VANTAGGI DELLA TOKENIZZAZIONE NEL SETTORE ASSICURATIVO

- **Protezione dei dati sensibili:** Il vantaggio principale della tokenizzazione è la riduzione del rischio di violazione dei dati. I token sostituiscono i dati sensibili nei sistemi aziendali, riducendo così il valore per gli hacker di eventuali dati che potrebbero essere compromessi.

- **Conformità alle normative:** Le compagnie di assicurazione sono soggette a severi regolamenti di protezione dei dati, come il GDPR o l'HIPAA. La tokenizzazione aiuta a rispettare questi regolamenti proteggendo i dati sensibili e limitando l'accesso ai dati effettivi a pochi sistemi sicuri.

- **Minimizzazione del rischio in caso di violazioni:** In caso di violazione della sicurezza, i dati che sono stati tokenizzati non esporranno informazioni sensibili, dato che i token da soli non hanno valore né significato fuori dal loro contesto operativo specifico.

- **Facilità di integrazione:** I token possono essere utilizzati nei processi aziendali esistenti senza la necessità di modifiche significative ai sistemi IT. Questo perché i token, avendo un formato simile ai dati originali, possono essere manipolati e trasferiti con relativa facilità.

SFIDE DELLA TOKENIZZAZIONE

- **Gestione e archiviazione:** Mentre i dati sensibili sono protetti, è necessario mantenere una gestione sicura del vault di tokenizzazione e delle chiavi di accesso, poiché una loro compromissione può portare alla decifratura dei dati originali.

- **Performance e latenza:** L'operazione di tokenizzazione e detokenizzazione richiede tempo e può influire sulle prestazioni dei sistemi. Le compagnie di assicurazione devono bilanciare la sicurezza e la performance, specialmente in sistemi ad alto volume di transazioni.

- **Costi e complessità:** Implementare e mantenere soluzioni di tokenizzazione può essere costoso e complesso, richiedendo investimenti in tecnologia e formazione del personale.

La tokenizzazione offre al settore assicurativo un mezzo potente per proteggere i dati sensibili dei clienti, contribuendo a garantire la conformità con le normative sulla privacy e a ridurre il rischio di violazioni dei dati. Con una gestione appropriata, può essere una componente chiave della strategia di sicurezza digitale di una compagnia di assicurazioni, proteggendo non solo i dati, ma anche la fiducia dei clienti.

Il principio di "minimizzazione dei dati" è fondamentale nel contesto della protezione dei dati e assume un'importanza particolare per le compagnie di assicurazione, che raccolgono e trattano una vasta quantità di informazioni personali e sensibili. La minimizzazione dei dati implica che un'organizzazione debba limitare la raccolta, l'accesso, la condivisione e la conservazione dei dati strettamente al necessario per compiere le funzioni specifiche per cui i dati sono stati raccolti.

Perché è importante la minimizzazione dei dati per le compagnie di assicurazione

- **Conformità regolatoria:** Le compagnie di assicurazione sono soggette a normative rigorose, come il GDPR nell'Unione Europea o l'HIPAA negli Stati Uniti, che richiedono la protezione e la gestione responsabile dei dati personali. Il principio di minimizzazione dei dati aiuta a garantire che le compagnie rimangano in conformità con queste leggi, riducendo il rischio di sanzioni legali o finanziarie.
- **Riduzione del rischio di violazioni dei dati:** Limitando la quantità di dati raccolti e conservati, una compagnia di assicurazione riduce il "valore di attacco" dei suoi sistemi. Meno dati sensibili sono presenti, minori sono le possibilità che tali dati vengano esposti in caso di una violazione della sicurezza.

- **Incremento della fiducia dei clienti:** I clienti sono sempre più consapevoli della privacy e della sicurezza dei loro dati. Dimostrando impegno nella minimizzazione dei dati, le compagnie di assicurazione possono rafforzare la fiducia dei clienti, mostrando che prendono seriamente la protezione dei loro dati.
- **Efficienza operativa:** Raccogliendo solo i dati necessari, le compagnie possono semplificare i processi di gestione dei dati, ridurre i costi di archiviazione e migliorare l'efficienza operativa. Questo consente anche una maggiore facilità nell'analisi dei dati e nella generazione di insight rilevanti.
- **Migliore risposta alle richieste di accesso ai dati:** Con meno dati da gestire, è più semplice rispondere alle richieste di accesso e cancellazione dei dati da parte dei clienti nel rispetto delle normative sulla privacy.

COME IMPLEMENTARE LA MINIMIZZAZIONE DEI DATI

- **Politiche di raccolta dati chiare**: Definire politiche che stabiliscano quali dati sono necessari per specifiche operazioni e attenersi strettamente a queste linee guida durante la raccolta di dati.
- **Formazione e consapevolezza**: Educare i dipendenti sulle pratiche di raccolta dati responsabile e sulla necessità di proteggere la privacy del cliente.
- **Revisione e pulizia dei dati**: Effettuare regolarmente audit dei dati per identificare e rimuovere le informazioni obsolete o non necessarie.

•**Tecnologie di supporto**: Utilizzare strumenti tecnologici che facilitino la minimizzazione dei dati, come soluzioni per la gestione dei dati che consentono di identificare facilmente e sicuramente dati non necessari o duplicati per la loro eliminazione.

•**Progettazione della privacy**: Integrare la privacy nel design dei sistemi IT e nelle fasi iniziali dello sviluppo dei prodotti per garantire che la minimizzazione dei dati sia una considerazione fondamentale.

Implementando il principio di minimizzazione dei dati, le compagnie di assicurazione non solo si conformano alle normative vigenti, ma si posizionano anche come entità rispettabili e affidabili agli occhi dei loro clienti, gestendo responsabilmente le informazioni che gli sono state affidate.

La Direttiva NIS (Network and Information Security) è la prima normativa dell'Unione Europea che stabilisce misure per garantire un alto livello comune di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi tra gli Stati membri. La sua implementazione è fondamentale per il settore delle assicurazioni online, poiché queste imprese gestiscono grandi quantità di dati sensibili e sono spesso obiettivo di attacchi informatici.

Obiettivo principale della direttiva nis nel settore delle assicurazioni online

L'obiettivo principale della Direttiva NIS per le compagnie di assicurazione online è di rafforzare la resilienza e la sicurezza dei loro sistemi di informazione e reti. Questo è cruciale per prevenire interruzioni e mitigare i rischi associati a incidenti di sicurezza che possono compromettere i dati personali e finanziari dei clienti e l'integrità dei servizi assicurativi digitali.

PUNTI CHIAVE DELLA DIRETTIVA NIS PER LE ASSICURAZIONI ONLINE

- **Gestione dei rischi:** Le compagnie di assicurazione devono adottare misure adeguate per gestire i rischi per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi che utilizzano. Ciò include l'attuazione di politiche e procedure che garantiscano la sicurezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni.

- **Prevenzione, rilevazione e risposta agli incidenti**: È necessario che le imprese dispongano di capacità per prevenire, rilevare e rispondere rapidamente agli incidenti informatici. Ciò può comportare lo sviluppo di team di risposta agli incidenti di sicurezza informatica (CSIRT) e la collaborazione con le autorità nazionali competenti.

- **Notifica degli incidenti:** La Direttiva NIS obbliga le compagnie di assicurazione a notificare gli incidenti di sicurezza significativi alle autorità nazionali competenti. Questa trasparenza aiuta non solo nell'immediata gestione dell'incidente, ma anche nel migliorare le misure di sicurezza a lungo termine attraverso l'analisi post-evento.

- **Collaborazione a livello nazionale e internazionale:** Le imprese devono collaborare con altre entità e autorità nazionali nel quadro della NIS per scambiare informazioni sulla sicurezza e migliorare la risposta complessiva agli incidenti.

- **Miglioramento continuo:** La direttiva incoraggia un approccio di miglioramento continuo alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, richiedendo alle imprese di aggiornare e adattare le loro pratiche di sicurezza in risposta a nuove minacce e vulnerabilità emergenti.

IMPLICAZIONI PER LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

Per le compagnie di assicurazione online, la conformità alla Direttiva NIS non solo è una necessità legale, ma rappresenta anche un'opportunità per rafforzare la fiducia dei clienti mostrando un impegno proattivo nella protezione dei loro dati. L'adozione delle pratiche richieste dalla direttiva può altresì portare a una maggiore stabilità operativa e a una riduzione dei costi a lungo termine, poiché una migliore sicurezza riduce la probabilità e l'impatto degli incidenti di sicurezza.

In sintesi, la Direttiva NIS mira a stabilire un ambiente più sicuro e resiliente per il settore delle assicurazioni online, essenziale per proteggere sia le imprese sia i consumatori in un mercato digitale sempre più interconnesso e dipendente dalla tecnologia.

Il principio di accountability, o responsabilità, nel trattamento dei dati è un concetto fondamentale nelle moderne normative sulla protezione dei dati, come il GDPR (General Data Protection Regulation) dell'Unione Europea. Questo principio impone alle compagnie di assicurazione, come a tutte le organizzazioni che trattano dati personali, di essere non solo responsabili della protezione di tali dati, ma anche di poter dimostrare attivamente di aver adottato tutte le misure necessarie per garantire la loro conformità alle leggi sulla protezione dei dati.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ACCOUNTABILITY NELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

- **Politiche e procedure documentate:** Le compagnie di assicurazione devono avere politiche e procedure chiare e ben documentate per il trattamento dei dati personali. Questo include la documentazione su come i dati vengono raccolti, conservati, utilizzati e cancellati. Le procedure devono anche coprire la risposta agli incidenti di sicurezza e le richieste di accesso ai dati da parte dei soggetti dei dati.

- **Formazione del personale:** È essenziale che tutto il personale coinvolto nel trattamento dei dati sia adeguatamente formato riguardo alle leggi sulla protezione dei dati e alle politiche interne dell'azienda. Questo aiuta a minimizzare i rischi di violazioni dei dati dovute a errori umani e a garantire che tutti siano consapevoli delle proprie responsabilità.

Valutazioni di impatto sulla protezione dei dati (DPIA): Le compagnie di assicurazione devono condurre valutazioni di impatto sulla protezione dei dati per progetti che trattano dati sensibili o in larga scala. Queste valutazioni aiutano a identificare e mitigare i rischi per la privacy dei dati prima che questi progetti vengano implementati.

Misure di sicurezza tecniche e organizzative: Implementare misure di sicurezza adeguate per proteggere i dati personali da accessi non autorizzati, perdita o distruzione. Questo può includere la crittografia, la gestione degli accessi, la sicurezza fisica e informatica e le procedure regolari di test e valutazione della sicurezza.

Registrazione e monitoraggio: Mantenere registrazioni dettagliate di tutte le attività di trattamento dei dati. Questo non solo aiuta a dimostrare la conformità in caso di ispezioni da parte delle autorità di controllo, ma facilita anche la revisione interna e il monitoraggio continuo delle pratiche di trattamento dei dati.

- **Nomina di un responsabile della protezione dei dati (DPO):** Per molte compagnie di assicurazione, specialmente quelle che trattano grandi volumi di dati sensibili, è richiesto nominare un DPO. Questa figura ha il compito di supervisionare le pratiche di trattamento dei dati, garantire la conformità alle normative e agire come punto di contatto con le autorità di regolamentazione.

- **Risposta agli incidenti e violazioni dei dati:** Avere un piano chiaro e efficace per rispondere agli incidenti di sicurezza e alle violazioni dei dati personali. Questo include la notifica tempestiva alle autorità di regolamentazione e, se necessario, ai soggetti dei dati interessati.

BENEFICI DELL'ACCOUNTABILITY PER LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

Adottando il principio di accountability, le compagnie di assicurazione non solo si conformano alle leggi, ma migliorano anche la fiducia dei clienti e degli stakeholder. Un impegno chiaro nella protezione dei dati e nella trasparenza delle operazioni può differenziare una compagnia nel mercato competitivo, attirando clienti che valorizzano la privacy e la sicurezza dei loro dati.

L'accountability è più di una semplice conformità; è un'impronta etica che dimostra l'impegno di un'azienda verso la responsabilità e il rispetto per la privacy e la sicurezza dei dati.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.avvocatobruccoleri.it

ROLAND RECHTSSCHUTZ

Sicurezza informatica e protezione dei dati – l'approccio di ROLAND

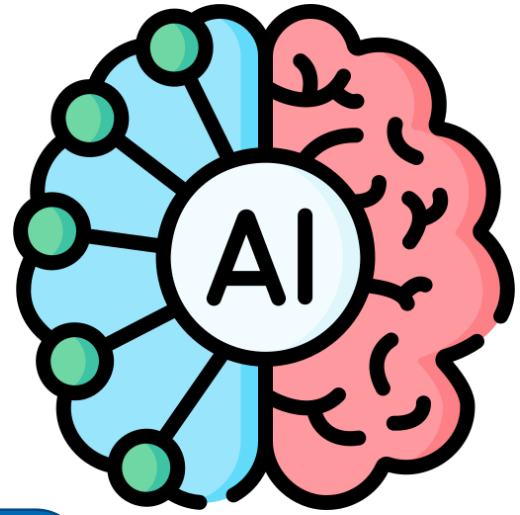
Relatori:
Gli Account Broker di ROLAND

Workshop 2024

AI: storia e definizioni

Il concetto di Intelligenza Artificiale non nasce negli ultimi anni: **le macchine che facevano già impiego dell'intelligenza artificiale risalgono infatti addirittura al 1600!**

Piú recentemente, giá nel secolo scorso, venivano utilizzati degli strumenti che avevano la finalitá di «sostituire» la mente umana (le prime calcolatrici, la macchina di Turing, i programmi informatici legati a temi specifici come diagnosi mediche, finanza, applicazioni militari).



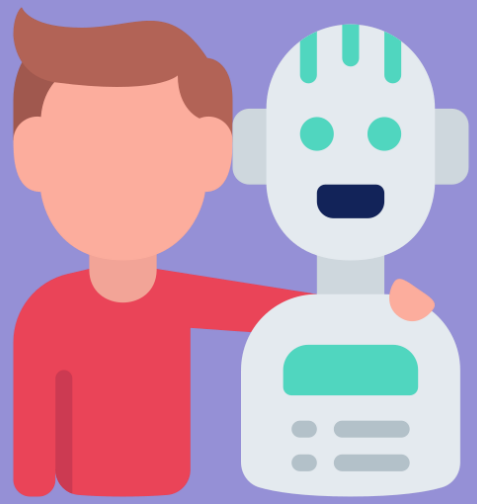
L'intelligenza artificiale (AI) è l'abilità di una macchina di mostrare capacità umane quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività.

(Definizione del Parlamento Europeo)

https://www.europarl.europa.eu/topics/it/article/20200827STO85804/che-cos-e-l-intelligenza-artificiale-e-come-viene-usata#:~:text=L'intelligenza%20artificiale%20(IA),la%20pianificazione%20e%20la%20creativit%C3%A0.)

AI generativa: definizione

Con il termine «**intelligenza artificiale generativa**» - o IA generativa - si intende un sottoinsieme dell'IA. Un esempio è rappresentato dalle tecnologie di Deep Learning e Machine Learning, attraverso la quale possono essere generati testi, immagini, vocali, musica e molto altro.



AI generativa: le problematiche

EscapeGPT, BlackhatGPT e le altre: così i criminali usano le intelligenze artificiali

di Andrea Daniele Signorelli

▲ (reuters)

Dalle truffe via mail sempre più realistiche alla rivelazione di informazioni private sui cittadini, fino agli immancabili deepfake: ChatGPT e gli altri sistemi generativi sono assistenti perfetti anche per i malintenzionati

AI generativa, ecco i rischi dell'uso scorretto dei dati

Home > Cultura E Società Digitali > Competenze Digitali

Mentre si attende la conclusione del trilogo per l'approvazione finale dell'AI Act, è interessante approfondire l'aspetto legato ai rischi derivanti da uno scorretto utilizzo dei dati nei sistemi di intelligenza artificiale generativa

Pubblicato il 20 set 2023

Anna Cataleta
Senior Partner di P4I e Senior Advisor presso l'Osservatorio Cybersecurity & Data Protection (MIP)

I problemi dell'intelligenza artificiale generativa come ChatGPT

L'intelligenza artificiale generativa (IAg) sta rapidamente evolvendosi e ha il potenziale di rivoluzionare molti settori. Tuttavia, è importante essere consapevoli dei potenziali rischi associati a questa tecnologia.

Possibili effetti per persone giuridiche

Danno d'immagine e conseguente perdita di credibilitá oltre che perdite economiche

Interruzione dell'attivitá di impresa

Avvio azione per *mala gestio* nei confronti di chi doveva predisporre delle misure di sicurezza adeguate

Ingenti spese legali per tutelare la propria posizione

Controversie con terzi soggetti responsabili del trattamento o proprietari dei dati trattati

AI generativa: le problematiche

Un fatto realmente accaduto

Ad aprile 2023, un'azienda nostra assicurata riceve una telefonata da un cliente abituale, il quale richiede la fornitura di alcune merci. Al termine della conversazione, il Cliente invia una mail reiterando la richiesta, qualificata come urgente, ed indicando l'indirizzo per la spedizione.

Qualche giorno dopo la consegna del materiale, al momento dell'invio di fattura per richiedere il pagamento della merce, i canali comunicativi utilizzati dal Cliente divengono inattivi, rendendo il compratore irraggiungibile.

A questo punto la nostra Assicurata contatta il Cliente tramite i canali usuali, scoprendo che quest'ultimo non aveva formulato alcun ordine di merce ulteriore: **sia i testi delle email che le telefonate erano stati generati da terzi tramite l'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale!**

L'Azienda è quindi stata vittima di una truffa!

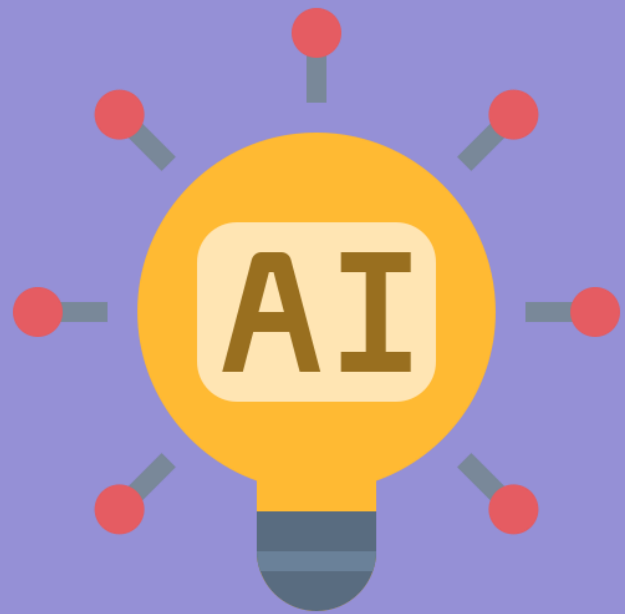
L´azienda, mediante la polizza ROLAND, **ha potuto sporgere immediatamente querela contro ignoti**. Poiché successivi accertamenti hanno permesso di individuare i responsabili della truffa, è stato possibile procedere con una ulteriore querela nei loro confronti, accompagnata da una richiesta di risarcimento danni extracontrattuali.

Le novitá di ROLAND!

Nuova clausola di precisazione intellgenza artificiale

NEW

Clausola di precisazione Intelligenza Artificiale



La copertura si estende anche a sinistri originati o connessi all'impiego di sistemi di intelligenza artificiale in relazione a tutte le garanzie presenti nel testo di polizza.

Le novitá di ROLAND!

Nuova clausola proposizione querela contro ignoti

NEW

Clausola per la proposizione di querela contro ignoti

Sono garantite le spese per la proposizione di querela contro ignoti. L'operatività della presente garanzia è prestata fino a 5 denunce per anno assicurativo, indipendentemente dal numero di società/enti presente in polizza.
La copertura opera con il sottolimite di 5.000 Euro per sinistro e 20.000 Euro per anno assicurativo.

L'AI puó avere pregiudizi?

I sistemi di AI possono essere impiegati in diversi ambiti.

Nello svolgimento della loro attivitá, si rifanno tuttavia a **set di dati o ad algoritmi selezionati da esseri umani** (data scientist, scienziati ecc..).

AI: le problematiche

Un fatto realmente accaduto

Un'azienda aveva deciso di affidare i compiti di lavoro ai suoi dipendenti, sulla base dell'analisi, compiuta da un algoritmo, delle prestazioni svolte negli anni dai dipendenti stessi.

Da una serie di analisi è emerso che alle dipendenti di sesso femminile venivano affidati **compiti di importanza inferiore** rispetto ai loro colleghi uomini.

Questo è avvenuto poiché l´algoritmo ha replicato i bias contenuti nella serie storica di dati selezionati.

Cyber risk: una minaccia concreta e…intangibile

Oggi i rischi informatici (cyber risk) rappresentano una delle minacce più difficili da affrontare e in grado di generare **ricadute economiche e di immagine** estremamente negative per le imprese.

La globalizzazione, caratterizzata dall'apertura dei mercati e dal venire meno dei confini spazio-temporali, ha incentivato l' utilizzo delle tecnologie informatiche da parte delle imprese, sempre più alla ricerca di strumenti in grado di assicurare una comunicazione ed un trasferimento dati in tempo reale con soggetti localizzati in ogni parte del mondo.

Alcuni dati per inquadrare meglio il fenomeno

33% — grandi aziende che sostiene che **le responsabilità per assicurare la sicurezza dei dati non siano chiare**

42% — grandi aziende che non fornisce alcuna **preparazione** in tema di sicurezza dei sistemi ai propri collaboratori

93% — società dove la policy in materia di sicurezza dei dati è poco conosciuta, **subisce violazioni ad opera del proprio personale**

Cyber risks: rischio legale per violazione privacy

Una perdita di dati sensibili ad esempio, può già di per sé causare danni enormi.

Possiamo facilmente immaginare le ripercussioni in termini di perdita di dati ed il relativo ripristino dei sistemi, ma soprattutto poniamo l'attenzione sulle spese legali che occorreranno per **opporsi alle sanzioni emesse dell'Authority competente per violazioni privacy**!

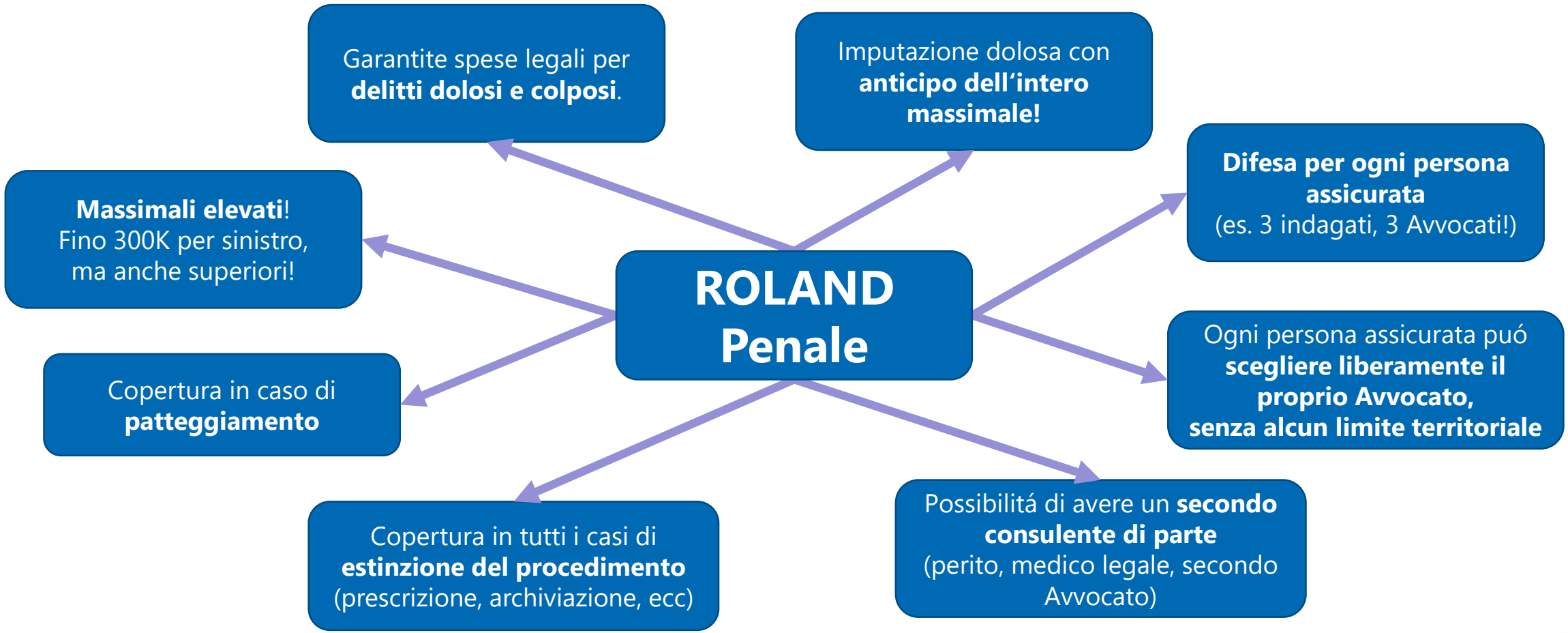
I rischi dei cyber crime

Un fatto realmente accaduto

Una Clinica privata, che conserva nei propri database una serie di dati sensibili relativi ai propri pazienti, subisce l'**attacco da parte di un hacker** a seguito di errore umano di un dipendente dell'Ufficio Amministrazione. Successivamente alla sottrazione dei dati sensibili, questi vengono diffusi su internet: nomi, cognomi, patologie e terapie nonché cure effettuate, con i relativi costi vengono diffusi, e posti alla mercee di chiunque.

La Casa di cura aveva l'obbligo di custodire le informazioni riservate dei pazienti, e per queste ragioni, i pazienti si rivolgono all'autorità competente. La casa di cura e le sue figure apicali si dovranno difendere sia penalmente che opporsi a sanzioni previste da D. lgs. 196/2003 e dal GDPR.

La soluzione di ROLAND: la polizza Penale



Grazie per l‘attenzione

ROLAND RECHTSSCHUTZ

Polizza di Tutela Legale - Casi concreti gestiti da Roland

Relatore:
Fabio Liviero – Underwriting & Claims di ROLAND

Workshop 2024

Procedimento penale – Diffamazione via web

RICORSO PER CASSAZIONE

del decreto, con il quale il Giudice di Pace di [redacted] ha ordinato l'archiviazione del procedimento [redacted] nei confronti dell'indagato Signor [redacted] residente in [redacted] per il reato di cui all'art. 595 c.p., commesso a mezzo internet in data 06.10.15. Il decreto è stato notificato al sottoscritto difensore della parte offesa [redacted] in data 14.09.17.

Nullità del decreto per violazione del principio del contraddittorio ex art. 409 c.p.p. in relazione all'art. 408 e 410 c.p.p., con riferimento all'art. 125 e 127 c.p.p. Nullità per violazione dell'art. 410 secondo comma c.p.p.

Va, innanzitutto, premesso, per la migliore comprensione della presente azione di impugnazione, che il Dr. Diego De Rosa ha presentato in data 06.10.15 formale denuncia-querela nei confronti dell'autore di un fatto per il quale era ipotizzabile e ravvisabile il delitto di diffamazione aggravata e/o comunque di ingiuria per avere pubblicato frasi offensive, lesive della dignità e dell'onore e, comunque, denigratorie ed ingiuriose sul sito web denominato "traip advisor".

Tale soggetto si era qualificato e **identificato con il nome di Signor** [redacted] presumibilmente per sua stessa affermazione come titolare dell'Hotel [redacted]

In seguito alla su richiamata denuncia querela veniva aperto procedimento a carico di ignoti sub rubricato sub nr. [redacted] Procura della Repubblica presso il Tribunale [redacted] quale il Signor Procuratore della Repubblica di [redacted] chiedeva al Signor Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Bolzano l'archiviazione del procedimento adducendone a motivazione l'essere rimasti, allo stato, "ignoti gli autori del reato".

- 1 -

Procedimento definito con archiviazione

Durata del procedimento? ⇨ 382 giorni

Spese legali

⇩

DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

9.863,29	NOVEMILAOTTOCENTOSESSANTATRE/29

ROLAND Sicher im Recht.

Procedimento penale – Sponsorizzazioni su un portale online

Il nostro cliente ha ricevuto una intimazione al pagamento di servizi, non richiesti, da una società svizzera, non famosa, che si occupa di sponsorizzazione e recensioni online.

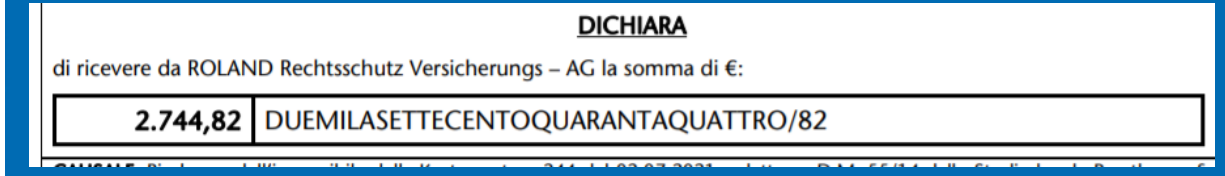
Tale società elvetica sostiene che il nostro assicurato abbia firmato un contratto triennale di sponsorizzazione del valore di 8.000 Euro.

Il nostro assicurato sostiene di non aver sottoscritto alcun contratto di simil tipo con questa società, inizia quindi una vertenza stragiudiziale con controparte

Procedimento definito con transazione

Durata del procedimento? ⇨ 235 GIORNI

Spese legali



DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

2.744,82	DUEMILASETTECENTOQUARANTAQUATTRO/82

ROLAND Sicher im Recht.

Procedimento penale – Furto credenziali carta di pagamento

Disconoscimento operazioni carta di pagamento - prot. 010250187732019

Gentile Signor [redacted]

ci riferiamo alla sua pratica di disconoscimento con la quale segnalava quanto accaduto durante l'utilizzo della carta di pagamento n. 4838xxxxxxxxx34 e per la quale le è stata anticipatamente accreditata "salvo buon fine", in attesa degli opportuni controlli, la somma di 8.877,94 Euro.

Ci dispiace informarla che non ci è possibile accogliere la sua richiesta di rimborso, in quanto i movimenti disconosciuti risultano essere stati eseguiti con la digitazione del codice segreto, a suo tempo affidato alla personale custodia del titolare, anteriormente alla data di blocco 01.05.2019 h 15:45:07.

Abbiamo, quindi, riaddebitato sul conto corrente la somma in questione, che avevamo anticipato "salvo buon fine" dopo l'apertura della pratica, come previsto al punto B della dichiarazione da lei sottoscritta il 09.05.2019.

La salutiamo cordialmente.

Procedimento definito con transazione

Durata del procedimento? ⇨ Ancora in corso dal 2019

Spese legali anticipate da ROLAND sino ad ora

DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

2.628,00	DUEMILASEICENTOVENTOTTO/00

ROLAND Sicher im Recht.

Procedimento penale – Bancarotta semplice

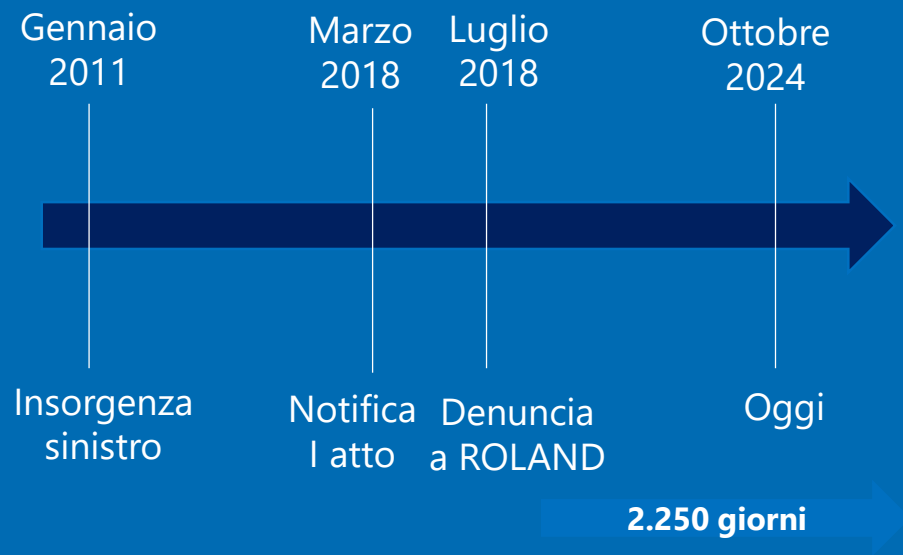
aggravavano il dissesto, omettendo di richiedere il fallimento della società nonostante la stessa evidenziasse uno stato di dissesto già a partire dal 2010;
con l'aggravante dell'aver commesso più fatti di bancarotta

A) **reato di cui agli artt. 40 cp, 110 cp, 217 n. 4, 219, 224 RD 267/1942 (Legge Fallimentare)** perché, nelle qualità di seguito indicate rivestite in seno alla società [redacted] spa, co[redacted] produzione importazione esportazione e commercio di prefabbricati e manufatti in cemento e laterocem[redacted] 4.2/2015 con sentenza [redacted] collegio sindacale, omettendo l'esercizio dei poteri – doveri di controllo di cui agli artt. 2403 e seguenti cc:

in conseguenza di tali false rappresentazioni in bilancio, occultavano il dissesto e conseguivano una significativa riduzione delle perdite con concreta capacità ingannatoria in danno dei terzi, sulla reale consistenza patrimoniale della società e sulla prospettiva della continuità aziendale;

con l'aggravante dell'aver commesso più fatti di bancarotta

Durata del procedimento? ⇨ Ancora in corso dal 2011



ROLAND Sicher im Recht.

Procedimento penale -Bancarotta semplice

Spese legali anticipate da ROLAND sino ad ora

DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

18.720,00	DICIOTTOMILASETTECENTOVENTI/00

DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

15.600,00	QUINDICIMILASEICENTO/00

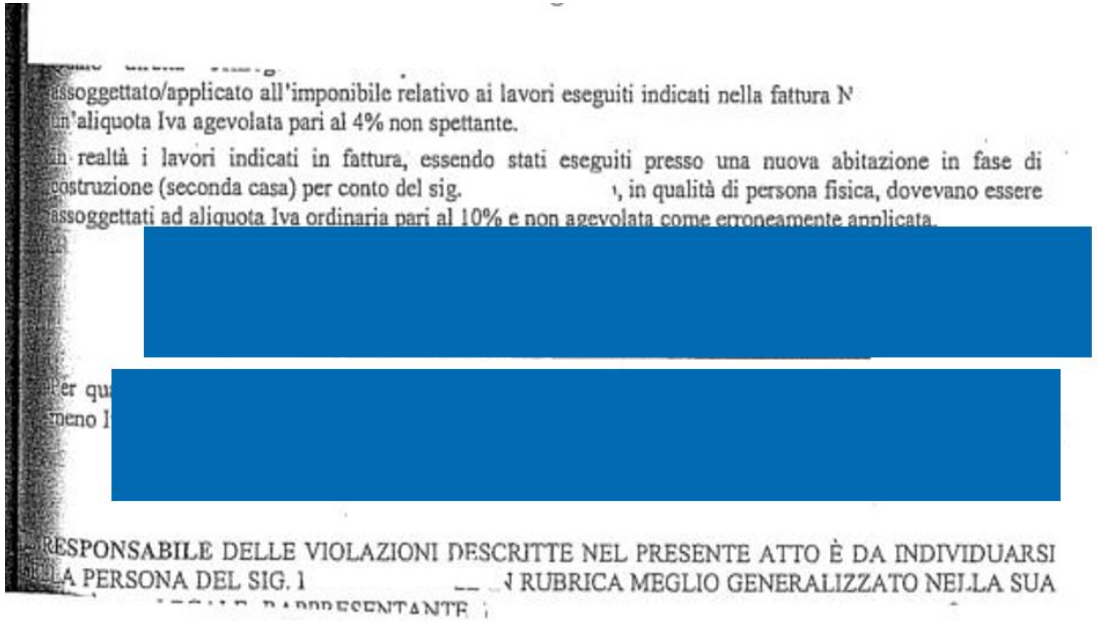
DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

25.220,00	VENTICINQUEMILADUCENTOVENTI/00

59.540,00 €

Procedimento penale tributario



assoggettato/applicato all'imponibile relativo ai lavori eseguiti indicati nella fattura N
un'aliquota Iva agevolata pari al 4% non spettante.
In realtà i lavori indicati in fattura, essendo stati eseguiti presso una nuova abitazione in fase di costruzione (seconda casa) per conto del sig. , in qualità di persona fisica, dovevano essere assoggettati ad aliquota Iva ordinaria pari al 10% e non agevolata come erroneamente applicata.

[redacted]

Per qu
meno l [redacted]

RESPONSABILE DELLE VIOLAZIONI DESCRITTE NEL PRESENTE ATTO È DA INDIVIDUARSI
LA PERSONA DEL SIG. I N RUBRICA MEGLIO GENERALIZZATO NELLA SUA

Durata del procedimento? ⇨ 1358 giorni

Spese legali riconosciute da ROLAND

⇩

DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

19.762,70	DICIANNOVEMILASETTECENTOSESSANTADUE/70

Procedimento penale – Lesioni colpose

in ordine al seguente ipotizzato reato:

art. 590 bis comma 1 C.p. perché, alla guida dell'autobus urbano della [redacted] in marcia sul Ponte [redacted] velocità non prudenziale e non avvedendosi in tempo utile che i veicoli che lo precedevano avevano rallentato la marcia fino a fermarsi, non era in grado di arrestare tempestivamente il veicolo, che andava così a collidere con l'autobus urbano [redacted] sua volta tamponava l'autobus di linea [redacted] così provocando la caduta a terra della passeggera di quest'ultimo veicolo [redacted] er colpa consistita nella dedotta negligenza, imprudenza e imperizia e violazione delle norme sulla circolazione stradale (art. 141 commi 1 e 2 D.lgs. 28[redacted] lesioni personali del tipo [redacted] dalle quali derivava una malattia giudicata guaribile in giorni 48.

P.Q.M.

Visto l'art. 469 c.p.p.,

dichiara non doversi procedere nei confronti di

per particolare tenuità del fatto ai sensi del disposto di cui all'art. 131 bis c.p.

Durata del procedimento? ⇨ 1.150 giorni

Spese legali riconosciute da ROLAND

DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

23.318,01	VENTITREMILATRECENTODICIOTTO/01

ROLAND Sicher im Recht.

Polizza di Tutela Legale

Casi concreti gestiti dal nostro ufficio sinistri

Grazie per l‘attenzione

Roland Workshop - Autunno 2024

Responsabilità civili e penali delle Aziende nel corso della filiera produttiva

Avv. Mario Dusi
Milano – Monaco di Baviera

DM&P Legal & Tax

Inquadramento concetti: di cosa stiamo parlando?

Reti produttive internazionali?

Global value chains?

Funzioni aziendali internazionalizzate?

Supply chain?

DM&P Legal & Tax

Si tratta di internazionalizzare la produzione: per quale motivo?

Determinanti: - seguire il cliente – prossimità mercato
– mantenere vantaggio competitivo – mantenere relazione collaborativa

DM&P Legal & Tax

LA FILIERA PRODUTTIVA: DEFINIZIONE

La sequenza delle lavorazioni (detta anche filiera tecnologico-produttiva), effettuate in successione, al fine di trasformare le materie prime in un prodotto finito (ingl. supply chain).

Le diverse imprese che svolgono una o più attività della filiera sono integrate in senso verticale ai fini della realizzazione di un prodotto, in contrapposizione alle imprese integrate in senso orizzontale che operano allo stesso stadio di un ciclo produttivo: con la globalizzazione dell'economia possono essere situate in paesi e continenti diversi.

(Treccani)

DM&P Legal & Tax

Relazione Italian Trade Agency - Ministero degli Affari Esteri Esteri (2023)

46.272 imprese esportatrici sottoposte a monitoraggio nel 2019:

- 12.666 imprese non coinvolte negli scambi con l'estero di beni intermedi
- 14.150 imprese solo esportatrici (posizionate prevalentemente a monte)
- 2.862 solo importatrici (posizionate prevalentemente a valle)
- 8.947 imprese coinvolte in entrambi i flussi a bassa e media intensità
- 7.647 unità coinvolte più intensamente.

DM&P Legal & Tax

Tavola 4A - Indice sintetico di coinvolgimento nelle RPI delle imprese manifatturiere persistentemente esportatrici, per attività economica, ponderato con il valore dell'export. Anni 2019-2020-2021.

	indice 2019	Indice 2021	Indice 2022
10 - Industrie alimentari	58,3	59,0	59,5
11+12 - Industria delle bevande e del tabacco	57,1	58,9	62,1
13 - Industrie tessili	82,8	80,8	82,3
14 - Confezione di articoli di abbigliamento, confezioni di articoli in pelle e pelliccia	63,3	63,0	62,7
15 - Fabbric. di articoli in pelle e simili	59,2	61,4	61,4
16 - Industria del legno e dei prod.in legno e sughero (esclusi i mobili)	85,3	87,9	89,6
17 - Fabbric. di carta e di prodotti di carta	94,3	94,4	94,9
18 - Stampa e riproduzione di supporti registrati	90,5	90,7	91,4
19 - Fabbric. di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	53,8	47,3	58,1
20 - Fabbric. di prodotti chimici	91,9	92,2	92,1
21 - Fabbric. di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	70,7	71,6	71,9
22 - Fabbric. di articoli in gomma e plastica	90,6	90,7	91,4
23 - Fabbric. di altri prodotti della lavorazione di metalli non metalliferi	90,8	89,4	91,5
24 - Metallurgia	96,1	96,9	96,3
25 - Fabbric. di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	78,7	78,8	79,1
26 - Fabbric. di computer e prodotti di elettron.e ottica, elettromed., misuraz. e orologi	75,7	76,9	78,0
27 - Fabbric. di apparecch.elettriche ed apparecch. per uso domestico non elettriche	88,0	86,9	88,3
28 - Fabbric. di macchinari ed apparecchiature NCA	62,9	63,7	64,3
29 - Fabbric. di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	69,4	69,4	68,7
30 - Fabbric. di altri mezzi di trasporto	68,8	68,5	68,1
31 - Fabbric. di mobili	62,9	64,8	64,6
32 - Altre industrie manifatturiere	65,7	64,5	65,5
33 - Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	58,5	61,6	62,5
Totale industria manifatturiera	**73,1**	**74,2**	**74,6**

Fonte: elaborazioni su dati Istat "Struttura e performance economica delle imprese esportatrici TEC-FrameSBS. Anni 2019-21-22"

DM&P Legal & Tax

Settori, normative e rischi

SETTORI DI MAGGIOR IMPATTO

- Agroalimentare
- Moda
- Automotive

NORMATIVE APPLICABILI E RISCHI

- Sicurezza nei luoghi di lavoro → art. 603 bis C.P.: caporalato: quando si applica?
- Dal 2024 nuova norma sul subappalto: quale?
- Reati presupposto per D.Lgs. 231/2001: come vi rientrano?
- Due diligence europea nella filiera produttiva: esiste?
- Responsabilità del produttore: solo vecchie norme?

Esempi

Apple e Google sono accusate di essersi servite di lavoro minorile in Congo

Alcuni giganti dell'industria tech americana sono finiti al centro di una causa legale che li accusa di essere complici dello sfruttamento minorile nelle miniere di cobalto della Repubblica democratica del Congo

Due ragazzi di 15 e 11 anni al lavoro in una miniera di cobalto nella Repubblica Democratica del Congo. (foto: Sebastian Meyer /Getty Images) SEBASTIAN MEYER

Apple, **Google**, **Dell**, **Microsoft** e **Tesla** sono state nominate come imputati in una causa intentata a Washington dal gruppo no-profit per i diritti umani International Rights Advocates. La causa in questione è stata portata avanti per conto di 14 famiglie della Repubblica democratica del Congo e accusa i giganti tecnologici di essere **complici della morte e delle gravi lesioni di bambini** che, stando ai documenti portati a supporto dell'iniziativa legislativa, lavoravano nelle miniere di cobalto che i big del tech usano nelle loro catene di approvvigionamento.

Alta moda e agevolazione colposa del caporalato: un nuovo caso di amministrazione giudiziaria da parte del Tribunale di Milano

Redazione Giurisprudenza Penale 14 Giugno 2024

Tribunale di Milano, Sezione Autonoma Misure di Prevenzione, decreto, 6 giugno 2024
Presidente dott.ssa Paola Pendino, Estensore dott.ssa Giulia Cucciniello

Lavoro forzato minorile: la Corte suprema respinge il ricorso contro la Nestlé

La Corte Suprema degli Stati Uniti, con sentenza depositata il 17 giugno 2021, Nestlé USA, Inc. v. Due at al. (n. 19-416 Corte suprema Nestle), ha respinto il ricorso di sei cittadini del Mali che, da bambini, erano stati costretti a lavoro forzato in Costa d'avorio nelle piantagioni di cacao.

Due multinazionali con sede in Svizzera, la Nestlé e la Cargill, pur non avendo stabilimenti in quel Paese avevano comprato il cacao da coltivatori che avevano impiegato quei minori. Così, i cittadini si sono rivolti ai tribunali Usa invocando, come titolo di giurisdizione, l'Alien Tort Statute che permette di rivolgersi ai tribunali civili Usa in caso di gravi violazioni di un trattato o di una consuetudine internazionale, con particolare riguardo, come sostenuto dalla stessa Corte Suprema nella sentenza Sosa, alle "violation of safe conducts, infringement of the rights of ambassadors, and piracy" e oggi anche nei casi di gravi violazioni di diritti umani e crimini contro l'umanità.

Le due multinazionali erano accusate, in sostanza, di complicità, anche perché la filiale americana aveva utilizzato quel cacao e aveva tratto profitto dal lavoro forzato minorile. Per la Corte Suprema, che ha richiamato la pronuncia Kiobel prospettando un'applicazione restrittiva dei casi in cui i giudici Usa hanno la giurisdizione in assenza di links giurisdizionali, il contatto minimo con gli Stati Uniti nel caso Nestlé dovuto unicamente allo svolgimento di un'attività negli Usa, non permette di attribuire la giurisdizione ai tribunali americani.

DM&P Legal & Tax

Apple e Google sono accusate di essersi servite di lavoro minorile in Congo

Alcuni giganti dell'industria tech americana sono finiti al centro di una causa legale che li accusa di essere complici dello sfruttamento minorile nelle miniere di cobalto della Repubblica democratica del Congo

Apple, Google, Dell, Microsoft e Tesla sono state nominate come imputati in una causa intentata a Washington dal gruppo no-profit per i diritti umani International Rights Advocates. La causa in questione è stata portata avanti per conto di 14 famiglie della Repubblica democratica del Congo e accusa i giganti tecnologici di essere complici della morte e delle gravi lesioni di bambini che, lavoravano nelle miniere di cobalto che i big del tech usano nelle loro catene di approvvigionamento.

Il cobalto è un elemento chimico usato in molte leghe impiegate nel campo tecnologico essenziale per alimentare le batterie al litio ricaricabili.

Richiesta di danni causati dal lavoro forzato (e ulteriore risarcimento aggiuntivo per l'arricchimento di queste compagnie) sostenendo che Apple, Google, Dell, Microsoft e Tesla abbiano aiutato le compagnie minerarie che si servono del lavoro minorile traendone profitto. I bambini sfruttati sarebbero stati costretti a lavorare in condizioni pericolose – che in alcuni casi hanno causato gravi lesioni e la morte di alcuni piccoli lavoratori – venendo pagati poco più di 2 dollari al giorno.

DM&P Legal & Tax

Caso Armani

Su cosa si basa l'intervento della magistratura del giugno 2024?

I PM hanno ritenuto l'azienda «*incapace di prevenire e arginare fenomeni di sfruttamento lavorativo*» nel ciclo produttivo «***non avendo messo in atto misure idonee alla verifica delle reali condizioni lavorative ovvero delle capacità tecniche delle aziende appaltatrici tanto da agevolare (colposamente) soggetti raggiunti da corposi elementi probatori in ordine al delitto di caporalato***».

Effetto?

L'amministrazione giudiziaria, ossia una misura prevista dalla legge 159/2011 per chi approfitta di condotte illecite altrui - quindi la società non risulta indagata - pone di fatto la società sotto il controllo di un amministratore.

La misura viene applicata per un periodo non superiore ad un anno e può essere prorogata di ulteriori sei mesi per un periodo complessivamente non superiore ai due anni.

DM&P Legal & Tax

Esempi: caporalato – art. 603 bis C.P. (I)

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da 500 a 1.000 euro per ciascun lavoratore reclutato, chiunque:

1. **recluta manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori;**
2. **utilizza, assume o impiega manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione di cui al numero 1), sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.**

Se i fatti sono commessi mediante violenza o minaccia, si applica la pena della reclusione da cinque a otto anni e la multa da 1.000 a 2.000 euro per ciascun lavoratore reclutato.

DM&P Legal & Tax

Esempi: caporalato – art. 603 bis C.P. (II)

Ai fini del presente articolo, costituisce indice di sfruttamento la sussistenza di una o più delle seguenti condizioni:

1. la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
2. la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
3. la sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
4. la sottoposizione del lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.

Costituiscono aggravante specifica e comportano l'aumento della pena da un terzo alla metà:

1. il fatto che il numero di lavoratori reclutati sia superiore a tre;
2. il fatto che uno o più dei soggetti reclutati siano minori in età non lavorativa;
3. l'aver commesso il fatto esponendo i lavoratori sfruttati a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro.

DM&P Legal & Tax

Esempi: caporalato

Cosa si intende con sfruttamento? Pagamento sottosoglia, ovunque nel mondo (spesso parametrato a quello italiano) – orario di lavoro non conforme – ambiente di lavoro inadeguato.

È REATO PRESUPPOSTO PER IL D.LGS. 231/2001 (nel caso della Alviero Martini – produttrice scarpe – si trattava addirittura di subappalto di sue società fornitrici: commissariamento del novembre 2023!).

Fino a poco tempo fa non esisteva una norma specifica per una due diligence obbligatoria sulla filiera (attenzione oggi al CSDDD!), oltre ai concetti delle 231.

ERGO: l'azienda (che ne ha quindi tratto il vantaggio finale) subisce conseguenze (imprenditoriali, reputazionali e processuali) indipendentemente dal fatto di essere coinvolta nell'illecito!

DM&P Legal & Tax

Esempi: appalto illecito
Le cosiddette partite IVA non genuine

Lavoratori che pur essendo formalmente impiegati come lavoratori autonomi sono, in realtà, dei veri e propri lavoratori subordinati in quanto, nel reale svolgimento del rapporto, prestano la loro attività di lavoro con modalità tipiche del lavoro dipendente.

Elementi caratterizzanti le false partite Iva:

- soggetto alle direttive del datore di lavoro nell'esecuzione della prestazione di lavoro;
- orario di lavoro fisso e obbligo di comunicare preventivamente eventuali assenze;
- utilizza, per rendere la prestazione, gli strumenti messi a disposizione dal datore di lavoro;
- svolge un'attività del tutto analoga ad altri colleghi assunti come dipendenti;
- è stabilmente inserito nell'organizzazione aziendale del datore di lavoro.

Vedasi al riguardo Cassazione 08.06.2017, n. 14296

Quali conseguenze?

DM&P Legal & Tax

Esempi: appalto illecito
Le cosiddette partite IVA non genuine

A) Riqualificazione della falsa partita Iva in un rapporto di lavoro subordinato (con diritto alle differenze retributive).

B) L'Inps e l'Inail chiedono tutti i contributi previdenziali ed assistenziali dall'inizio del rapporto.

C) Il rapporto di lavoro diventa un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

D) Nuove sanzioni di cui al D.L. 19/2024 (convertito con legge 56/2024), ossia:

- da euro 1.950 a euro 11.700 per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore sino a trenta giorni di effettivo lavoro;
- da euro 3.900 a euro 23.400 per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore da trentuno e sino a sessanta giorni di effettivo lavoro;
- da euro 7.800 a euro 46.800 per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore oltre sessanta giorni di effettivo lavoro.

DM&P Legal & Tax

Esempi: appalto illecito
Le cosiddette partite IVA non genuine

Sanzioni ulteriormente aumentate del 20% in caso di impiego di lavoratori stranieri, minori in età non lavorativa.

D. Lgs. 276/2003, art. 18, comma 5-ter

Quando la somministrazione di lavoro è posta in essere con la specifica finalità di eludere norme inderogabili di legge o di contratto collettivo applicate al lavoratore, **il somministratore e l'utilizzatore sono puniti con la pena dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda di euro 100 per ciascun lavoratore coinvolto e per ciascun giorno di somministrazione**.

DM&P Legal & Tax

Esempi: 231/2001

Modello 231 come condizione per consentire il controllo sulle filiere degli appalti

Nelle catene di appalti è di fondamentale importanza che vi sia un controllo efficace sulle condizioni di lavoro applicate da appaltatori e sub-appaltatori ai loro dipendenti; ciò soprattutto al fine di evitare condotte di caporalato, tema salito nuovamente alla ribalta a seguito del recente caso di cronaca giudiziaria che ha visto attivarsi la magistratura nei confronti della filiera della moda.

Come formulato dal Tribunale di Milano (**vedasi decreti 15 gennaio e 3 aprile 2024**), infatti, sarebbe stata proprio la mancata effettuazione di verifiche da parte delle società (facenti capo a loro volta a importanti marchi del lusso), che avevano (sub)appaltato la produzione a fornitori esterni, del rispetto delle norme di diritto del lavoro da parte di questi ultimi, ad aver agevolato la commissione del reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis del Codice penale).

DM&P Legal & Tax

Esempi: 231/2001

Modello 231 come condizione per consentire il controllo sulle filiere degli appalti

La violazione, da parte dei fornitori, delle norme in materia (ad esempio) di regolare assunzione, corretta applicazione del contratto collettivo, trattamenti economici, orari, ferie, salute e sicurezza (perimetro ulteriormente ampliato dal nuovo comma 1 bis del D.Lgs. n. 276/2003, introdotto dal D.L. n. 19/2024) fa scattare, infatti, una responsabilità solidale in capo alle società appaltanti e sub-appaltanti.

Per evitare di incorrere in sanzioni, risulta quindi necessario per l'azienda dotarsi di un modello 231 che preveda l'effettuazione sistematica ed efficace di controlli su tutta la catena di appalti e dei singoli fornitori.

Da tutto ciò si evince come oramai il D.Lgs. 231/2001 stia sempre più assurgendo a vero e proprio faro per l'attività quotidiana di tutte le società (al fine di evitare di violare le norme) ed il MOG diventa così – inevitabilmente – il vademecum necessario da applicare costantemente nel day to day aziendale.

DM&P Legal & Tax

Cosa può/deve prevedere il MOG

Procedure di selezione dei propri partner commerciali alla luce di criteri afferenti ai requisiti tecnici, finanziari e reputazionali dei soggetti con cui viene in contatto, attenendosi a precise linee guida, con un preciso processo di selezione e qualifica del fornitore, all'esito del quale la società sarà in grado di mantenere un proprio Albo Fornitori, adottare tempestivamente gli eventuali provvedimenti di iscrizione, sospensione o cancellazione da detto Albo.

- LINEE GUIDA INTERNE -

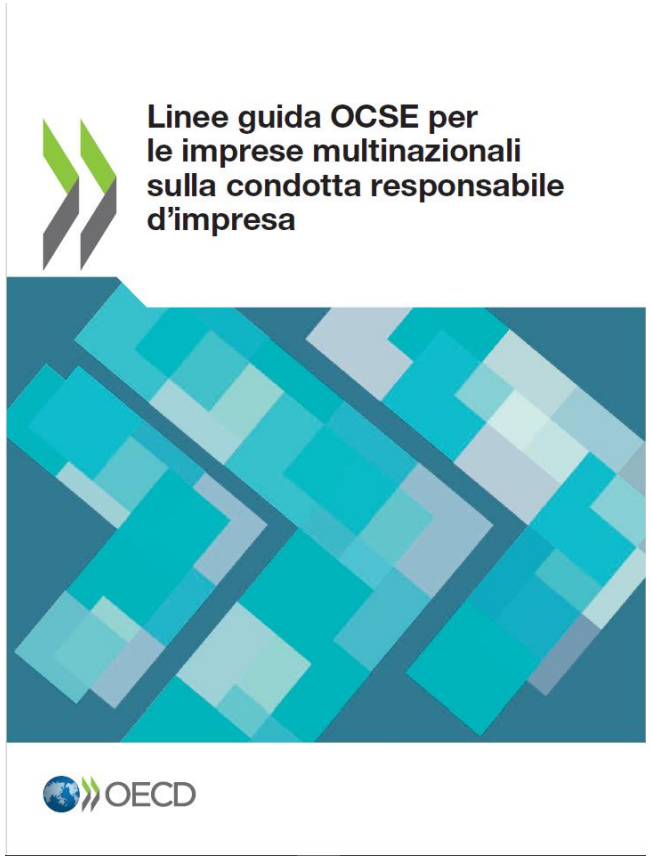
DM&P Legal & Tax

Cosa può/deve prevedere il MOG

- Acquisizione di specifiche autodichiarazioni del fornitore attestanti il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché del Durc in corso di validità.
- Richiesta di una scheda, sottoscritta dal fornitore, indicante il numero di lavoratori impiegati nella produzione, il loro inquadramento (anche ai fini retributivi), i tempi di lavorazione previsti, le attrezzature da utilizzare e le modalità di lavorazione.
- Richiamo, nell'ambito del contratto di appalto stipulato, alle prescrizioni del Codice etico e del Modello organizzativo (nonché al sistema disciplinare ivi individuato), con irrogazione di specifiche sanzioni al fornitore (es.: l'immediata risoluzione del contratto in casi di violazione delle procedure stabilite).
- Richiesta al fornitore di una dichiarazione attestante l'impegno alla verifica delle condizioni di lavoro presso i subappaltatori (ove presenti), con indicazione del nominativo dei subappaltatori coinvolti e dei documenti a questi ultimi richiesti (o delle procedure di affidamento seguite).
- Introduzione di clausole contrattuali volte a riconoscere la possibilità di effettuare audit periodici presso la sede del fornitore, al fine di verificare concretamente le condizioni dei lavoratori.

DM&P Legal & Tax

La due diligence nella filiera produttiva



DM&P Legal & Tax

Linee guida OCSE

Dalla loro introduzione nel 1976, le *Linee guida* sono state continuamente aggiornate per rimanere adatte allo scopo, tenuto conto delle sfide della società e dell'evoluzione del contesto internazionale. L'aggiornamento del 2023 risponde alle priorità sociali, ambientali e tecnologiche che le società e le imprese devono affrontare con urgenza.

Le principali novità riguardano:

- Le raccomandazioni rivolte alle imprese affinché si allineino agli obiettivi concordati a livello internazionale in materia di cambiamento climatico e biodiversità;
- L'introduzione della due diligence (o anche dovere di diligenza) in materia di sviluppo, finanziamento, vendita, concessione di licenze, commercio ed uso della tecnologia, compresi la raccolta e l'utilizzo dei dati;
- Le raccomandazioni alle imprese su come esercitare la due diligence in relazione agli impatti ed ai rapporti d'affari legati all'uso dei loro prodotti e servizi;
- Una migliore protezione per le persone e i gruppi a rischio;
- Le raccomandazioni aggiornate sulla divulgazione di informazioni relative alla condotta responsabile d'impresa;
- L'estensione delle raccomandazioni sulla due diligence a tutte le forme di corruzione;
- Il rafforzamento delle procedure per garantire la visibilità, l'efficacia e l'equivalenza funzionale dei Punti di contatto nazionali per una condotta responsabile d'impresa.

DM&P Legal & Tax

Come si «applica» in Italia?

Il PCN (Punto di Contatto Nazionale) è l'organo creato dal Governo italiano con legge 273/2002 (art. 39) e successivo decreto ministeriale, in ossequio agli accordi presi in sede OCSE, per garantire che le «Linee Guida destinate alle imprese multinazionali» siano divulgate e messe in pratica in maniera efficace.

Il PCN promuove le modalità operative alle quali si devono attenere le imprese italiane multinazionali nell'esercizio dell'attività e nella gestione dei rapporti con i terzi, direttamente od indirettamente coinvolti nel loro operato.

In particolare, le raccomandazioni riguardano i seguenti ambiti dell'attività delle imprese: Divulgazione di informazioni, Diritti umani, Occupazione e relazioni industriali, Ambiente, Lotta alla corruzione e alla concussione, Interessi del Consumatore, Scienza e Tecnologia, Concorrenza, Fiscalità.

DM&P Legal & Tax

Due Diligence sulla filiera produttiva: oggi e nel futuro?

CORPORATE SUSTAINABILITY DUE DILIGENCE DIRECTIVE

anche **SUPPLY CHAIN ACT** = CSDDD o CSD3

Direttiva UE 2024/1760 relativa alla diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità

DM&P Legal & Tax

Due Diligence sulla filiera produttiva

Obbligo di dovuta diligenza da parte delle imprese che si concretizza nell'individuazione, nella cessazione, nella prevenzione, nell'attenuazione e nella contabilizzazione degli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente **nelle attività dell'impresa, delle controllate e della catena del valore**.

Obblighi in capo agli amministratori delle società UE di istituzione e supervisione dell'attuazione dei processi di due diligence ed inserimento nella strategia aziendale.

Gli amministratori nelle loro decisioni dovranno tenere conto dei diritti umani, dei cambiamenti climatici e delle conseguenze ambientali.

DM&P Legal & Tax

Due Diligence sulla filiera produttiva

Quali aziende devono adeguarsi alla CSDDD?

La direttiva prevede un'applicazione graduale in base alla dimensione e al fatturato delle imprese:

- **2027:** imprese con oltre 5.000 dipendenti e fatturato > 1.500 milioni di euro;

→ stima numero imprese coinvolte in Italia: 134;

- **2028:** imprese con oltre 3.000 dipendenti e fatturato > 900 milioni di euro;

→ stima numero imprese coinvolte in Italia: 181;

- **2029:** imprese con oltre 1.000 dipendenti e fatturato > 450 milioni di euro;

→ stima numero imprese coinvolte in Italia: 390.

DM&P Legal & Tax

Due Diligence sulla filiera produttiva

Quali sono i vantaggi derivanti dall'applicazione di questa direttiva?
A elencarli è la Commissione Europea stessa.

I VANTAGGI PER I CITTADINI SONO:

- migliore tutela dei diritti umani, compresi i diritti dei lavoratori
- ambiente più sano per le generazioni presenti e future
- maggiore fiducia nelle imprese
- maggiore trasparenza che consente scelte informate
- migliore accesso alla giustizia per le vittime

MENTRE PER LE AZIENDE I VANTAGGI SONO:

- quadro giuridico armonizzato nell'UE, creando certezza del diritto e condizioni di parità
- maggiore fiducia dei clienti e impegno dei dipendenti
- migliore consapevolezza dell'impatto negativo delle imprese sull'ambiente e sui diritti umani
- migliore gestione del rischio e adattabilità
- maggiore attrattività per i talenti, gli investitori orientati alla sostenibilità e i committenti pubblici
- maggiore attenzione all'innovazione
- migliore accesso ai finanziamenti.

DM&P Legal & Tax

Due Diligence sulla filiera produttiva

Sanzioni e obiettivi della CSDDD

Le aziende che non rispetteranno gli obblighi di due diligence potranno incorrere in sanzioni pecuniarie e dovranno rispondere di eventuali violazioni dei diritti umani o danni sociali e ambientali.

Per poter essere conformi alla direttiva UE sarà indispensabile fare una mappatura e un costante monitoraggio della propria supply chain, individuando potenziali rischi e impatti utili per poi sviluppare strategie per affrontarli.

DM&P Legal & Tax

Esempi: responsabilità del produttore

Direttiva luglio 1985 (85/374 CEE) = DPR 24 maggio 1988 n. 224: il produttore è responsabile del danno causato da un difetto del suo prodotto.

Nessuna responsabilità solo in totale assenza di un nesso eziologico e per cause di esclusione espresse (non lo ha messo in circolazione o il difetto non esisteva quando messo in circolazione).

Tutte norme applicabili anche a IMPORTATORE e/o DISTRIBUTORE.

Codice del Consumo – D.Lgs. n. 206/2005, artt. da 102 a 127!

DM&P Legal & Tax

Responsabilità estesa del produttore

Filiera e «fine vita» del prodotto

Pacchetto «economia circolare» lanciato dalla Commissione europea il 30 maggio 2018 (da recepire dagli Stati membri entro il 5 luglio 2020) prescrive *key factors* in materia di *circular economy* ed il concetto di responsabilità estesa del produttore.

In Italia D.Lgs. 116/2020 (con vari decreti) e D.Lgs. 196/2011 = art.8.

EPR - *Extended Producer Responsibility* è il fondamento dell'economia circolare.

Svariate direttive nel settore imballaggi, veicoli fuori uso, pile e accumulatori (meglio note con i termini PET, RAEE, CONAI, BIOREPACK).

- Attenzione: norme UE in costante ed inarrestabile evoluzione -

DM&P Legal & Tax

Direttive UE

- Direttiva 2018/851/UE = c.d. Waste Framework Directive - oltre a
- Direttiva 2018/849/UE (veicoli fuori uso e rifiuti di pile)
- Direttiva 2018/850/UE (discariche)
- Direttiva 2018/852/UE (imballaggi): c.d. Pacchetto Economia Circolare

Le direttive hanno regole diverse da paese a paese e interpretazioni legislative non sempre omogenee, generando un quadro normativo difficile da interpretare e applicare per le aziende europee che immettono i propri prodotti nel mercato comunitario.

Quando si esporta è necessario considerare le spesso diverse normative ambientali del paese di destinazione, alle quali conformarsi per non incorrere in pesanti sanzioni.

DM&P Legal & Tax

Esempi: responsabilità del produttore anche agroalimentare

La Direttiva 99/34 CE estende espressamente ai prodotti agricoli naturali la Direttiva 85/374 CE (responsabilità produttore).

Interviene il Regolamento 178/2002 CE sulla sicurezza del prodotti alimentari e il successivo Regolamento UE 1169/2011: informazioni sugli alimenti ai consumatori.

DM&P Legal & Tax

Corti e casi

- **Corte di Giustizia UE, Sez. 10°, 7 luglio 2022, sentenza C-264/21:**

''Per questi motivi, la Corte (Decima Sezione) dichiara:

[…] (che le norme devono) essere interpretate nel senso che la nozione di «produttore», di cui a tale disposizione, non richiede che la persona che ha apposto il proprio nome, marchio o altro segno distintivo sul prodotto, o che ha autorizzato tale apposizione, si presenti anche come il produttore dello stesso in qualsiasi altro modo.''

- **Corte di Cassazione, IV sez. pen., 19 gennaio 2022, n. 2149:**

''In generale, in tema di infortuni sul lavoro, grava sul produttore di un qualunque manufatto o attrezzo – che sia destinato a interagire con un individuo – un generale obbligo di garantire che non vi siano difetti strutturali suscettibili di arrecare danni durante l'utilizzo.

[…] la Corte ha ritenuto immune da censure la sentenza che aveva riconosciuto la responsabilità, a titolo di omicidio colposo, del costruttore di una macchina, il cui difetto di costruzione aveva cagionato, ***sei anni dopo la messa in commercio della macchina ed in assenza di cause alternative, il decesso di un lavoratore****.''*

DM&P Legal & Tax

Corti e casi

- **Corte di Cassazione, III sez. pen., 2 marzo 2023, n. 8969:**

"[…] (possono) essere valorizzati ai fini della quantificazione della sanzione, gli effetti che la condotta posta in essere ha determinato a carico del soggetto titolare del bene interesse protetto dalla norma, sulla base della previsione di cui all'art. 133, comma primo, numero 2), cod. pen.;

e, con particolare riferimento al reato ora in esame, è stato, altresì, considerato che lo stesso ha una possibile vocazione plurioffensiva, posto che esso va sempre ad incidere sul cosiddetto ordine alimentare, ma, laddove il genere alimentare di cui al capo di imputazione sia materialmente ceduto all'acquirente finale esso ***va anche a ledere l'interesse vantato dal singolo consumatore a ciò che la sostanza alimentare giunga al consumo con le garanzie igieniche imposte per la sua natura****."*

DM&P Legal & Tax

Corti e casi

- **Corte di Cassazione, III sez. pen., 9 gennaio 2024, n. 687:**

"[…] secondo l'orientamento di questa Corte, in tema di disciplina degli alimenti, la responsabilità per i reati commessi nell'esercizio di un'attività d'impresa svolta da una società articolata in plurime unità territoriali autonome, ciascuna affidata ad un soggetto qualificato ed investito di mansioni direttive, va individuata all'interno della singola struttura aziendale, senza che sia necessariamente richiesta la prova dell'esistenza di una apposita delega in forma scritta […].

Con riguardo, poi, alla vendita di sostanze alimentari all'interno di un ipermercato […] si è più volte chiarito che destinatario delle disposizioni relative al controllo e alla vigilanza preliminari alla messa in vendita del prodotto è il responsabile del relativo reparto, su cui grava anche l'obbligo di sorvegliare i sottoposti circa l'osservanza delle disposizioni medesime […].

[…] Al proposito va osservato che, in forza dell'art. 3, comma 1, n. 3 Reg. (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002, adottato dal Parlamento europeo e del Consiglio […] ***l'operatore sanitario alimentare è la «persona fisica o giuridica responsabile di garantire il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare nell'impresa alimentare posta sotto il suo controllo».***

A norma del successivo art. 17, comma 1, tra l'altro, «spetta agli operatori del settore alimentare e dei mangimi garantire che nelle imprese da essi controllate gli alimenti o i mangimi soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare inerenti alle loro attività in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione e verificare che tali disposizioni siano soddisfatte».''

DM&P Legal & Tax

Grazie per l'attenzione

DM&P Legal & Tax

Avv. Mario Dusi
Milano – Monaco di Baviera
Tel. 02/55188121 – Fax 02/55188503
E-mail: m.dusi@dmplegaltax.eu

Milano, 21 ottobre 2024

Noi difendiamo i vostri diritti!

Inquadra il QR Code con il tuo smartphone per rimanere in contatto con noi!

*Ci rivediamo alle **16:30** per la seconda parte del workshop!*

ROLAND

Workshop 2024

Milano, 21 ottobre 2024

Noi difendiamo i vostri diritti!

Inquadra il QR Code con il tuo smartphone per rimanere in contatto con noi!

Bentornati!

Vi chiediamo di prendere posto per la prosecuzione del workshop!

ROLAND

Workshop 2024

ROLAND RECHTSSCHUTZ

Responsabilità civili e penali delle Aziende nel corso della filiera produttiva - l'approccio di ROLAND

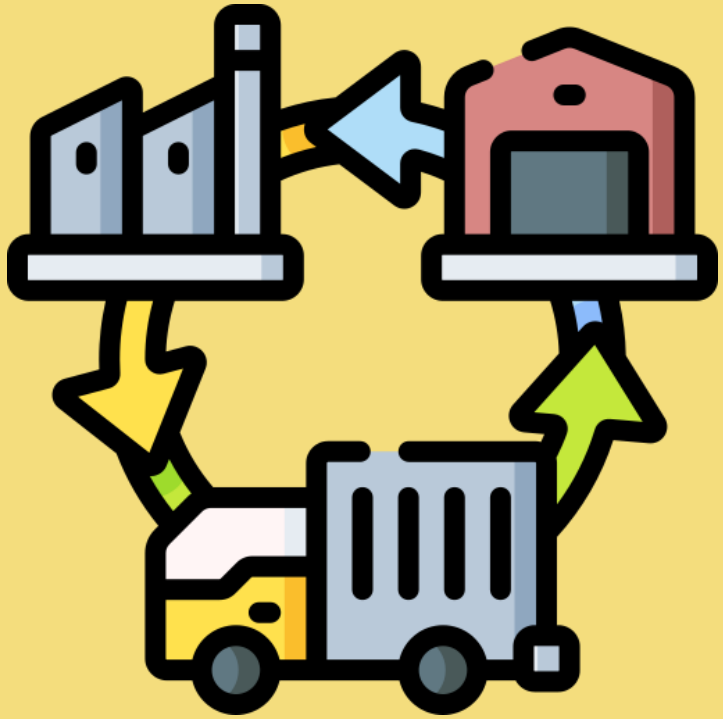
Relatori:
Gli Account Broker di ROLAND

Workshop 2024

La filiera: definizione

Sequenza delle lavorazioni, effettuate in successione, al fine di trasformare le materie prime in un prodotto finito.

Una filiera si riferisce normalmente a uno specifico prodotto, ossia al sistema delle attività economiche legate tra loro lungo tutte le fasi di trasformazione, realizzazione e distribuzione di un particolare bene.



Fonte: Treccani - https://www.treccani.it/enciclopedia/filiera_(Dizionario-di-Economia-e-Finanza)/

Responsabilità civili e penali delle Aziende nel corso della filiera produttiva

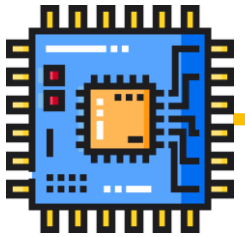
PRODUTTORE

PRODOTTO FINITO

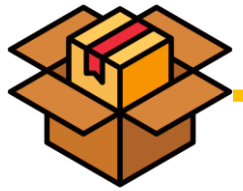
CONSUMATORE

Responsabilità civili e penali delle Aziende nel corso della filiera produttiva

FORNITORE 1



FORNITORE 2



FORNITORE 3

PRODUTTORE

PRODOTTO FINITO

DISTRIBUTORE

CONSUMATORE

Responsabilità civili e penali delle Aziende nel corso della filiera produttiva

Un fatto realmente accaduto

L'Autorità competente effettua ispezioni a sorpresa presso alcune aziende e rileva le seguenti irregolaritá:

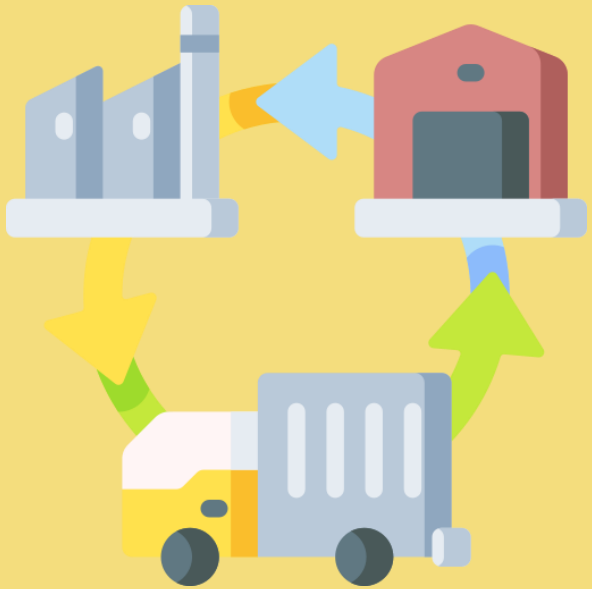
- utilizzo e sfruttamento di manodopera irregolare e clandestina;
- transito, in molteplici casi, degli stessi soggetti irregolari da un opificio all'altro;
- presenza del medesimo committente della produzione in sub appalto;
- violazioni delle norme in materia di sicurezza;
- violazioni delle norme in materia di igiene;
- sottoposizione dei lavoratori a condizioni alloggiative degradanti;
- orari di lavoro diversi da quelli contrattualmente previsti;
- retribuzione oraria nettamente inferiore a quella prevista.

L’esternalizzazione della produzione

Diverse aziende produttrici italiane **delegano l’intera produzione a società committenti terze**, con completa esternalizzazione dei processi produttivi; solo in questo modo riescono ad abbattere i costi di produzione!

Ma a quale „costo sociale“?

- reclutando manodopera (spesso straniera) nella morsa della **clandestinità** e comunque nella ridotta possibilità di far valere i propri diritti nel territorio italiano
- **non applicando le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro** esponendo la manodopera ad incidenti spesso nemmeno denunciati



Responsabilità civili e penali delle Aziende nel corso della filiera produttiva

Attività di indagine

L'attività d'indagine dei giudici viene svolta tramite:

- Accesso nelle aziende partendo dal controllo da remoto della fatturazione
- raccolta di sommarie informazioni dai lavoratori trovati in loco
- esame di tutta la ulteriore documentazione che si trova in loco

Il provvedimento

Il Tribunale di Milano, che funge da «guida», in molteplici casi simili a quello precedentemente presentato, ha disposto l'Amministrazione Giudiziaria per l'Azienda «produttrice» per la durata 1 anno;

ciò comporta:

Nomina di un esperto al quale vengono affidati tutti i poteri per controllare e applicare le norme vigenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro ed il rispetto dei diritti dei dipendenti;

Quali sono i possibili effetti?

Tra le possibili conseguenze della situazione appena analizzata, vi sono:

Procedimenti penali a carico degli apicali

Sanzioni amministrative

Controversie di lavoro

Polizza Penale – Retroattivitá illimitata in ambito penale

Garanzia **CON** retroattivitá – **peculiaritá polizza ROLAND**

Insorgenza del sinistro → **IN COPERTURA**

2008

Prima violazione posta in essere dall'Assicurato

2019

Decorrenza Polizza ROLAND

2021

Notifica del I° atto: (es.: avviso di conclusione delle indagini preliminari)

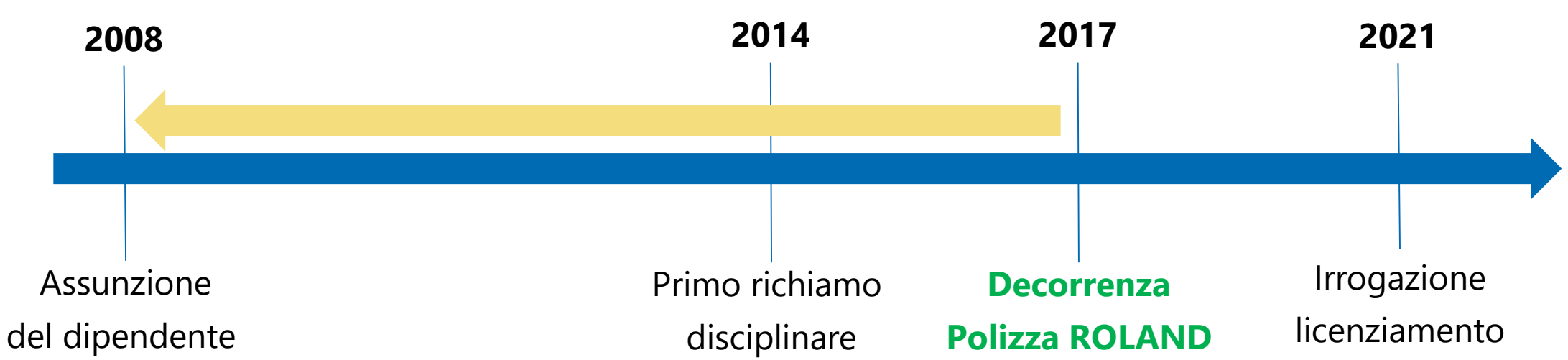
2024

Sentenza di assoluzione per non aver commesso il fatto

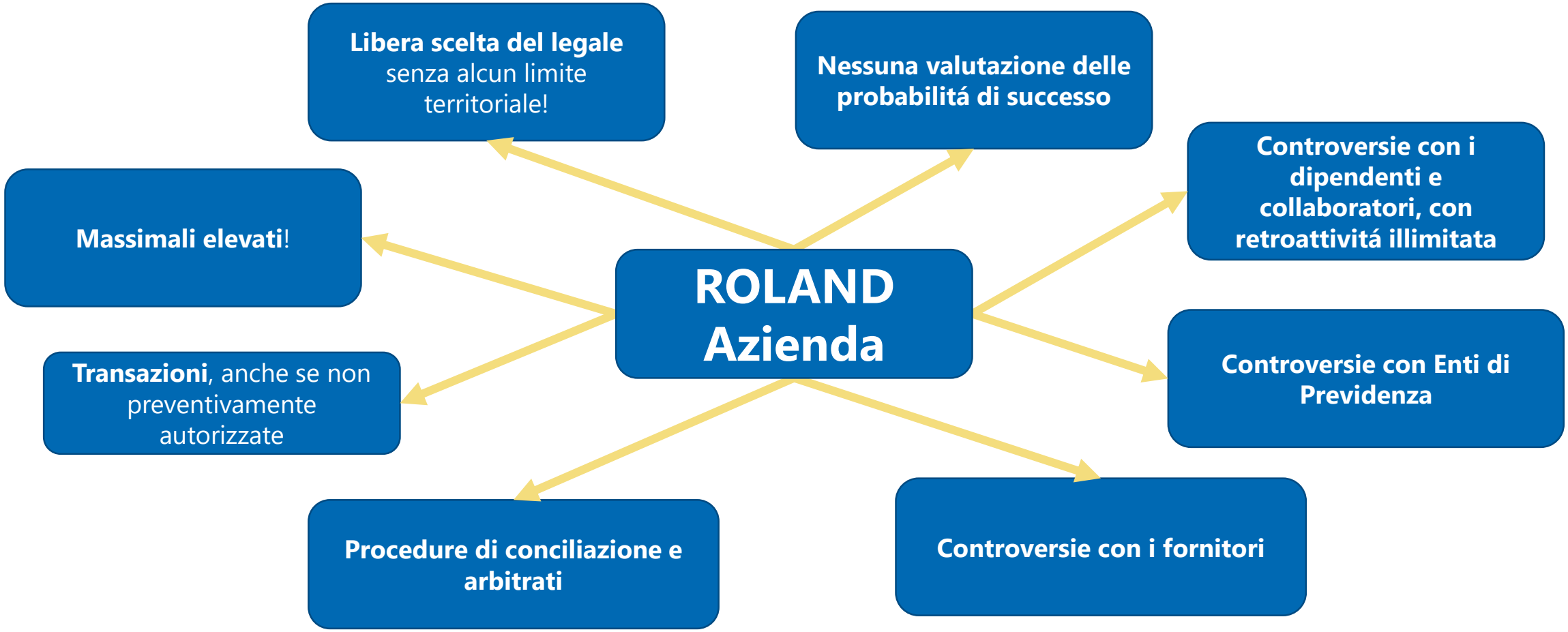
Polizza Azienda – Retroattivitá illimitata sulle controversie di lavoro

Garanzia **CON** retroattivitá – **peculiaritá polizza ROLAND**

Insorgenza del sinistro → **IN COPERTURA**



La soluzione di ROLAND: la polizza Azienda



CONCLUSIONI

Responsabilità civili e penali delle Aziende
nel corso della filiera produttiva

Grazie per l‘attenzione

ROLAND RECHTSSCHUTZ

Polizza di Tutela Legale - Casi concreti gestiti da Roland

Relatore:
Fabio Liviero – Underwriting & Claims di ROLAND

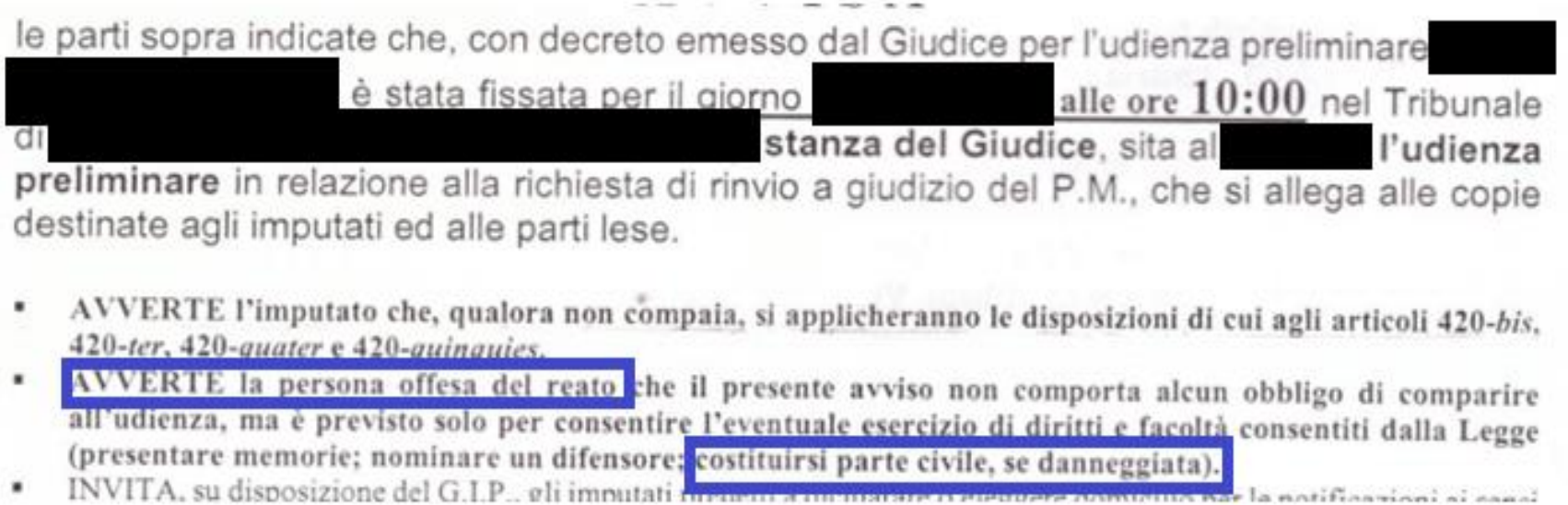
Workshop 2024

Besser miteinander.

Garanzia richieste da risarcimento danno extracontrattuale Costituzione di parte civile

Una società assicurata dal 2012 con ROLAND subiva – nel 2017 – un furto: da un magazzino di proprietà veniva trafugata della merce per un valore di circa € 60.000,00.

Le indagini effettuate hanno portato all'arresto di 10 persone e al ritrovamente della refurtiva.

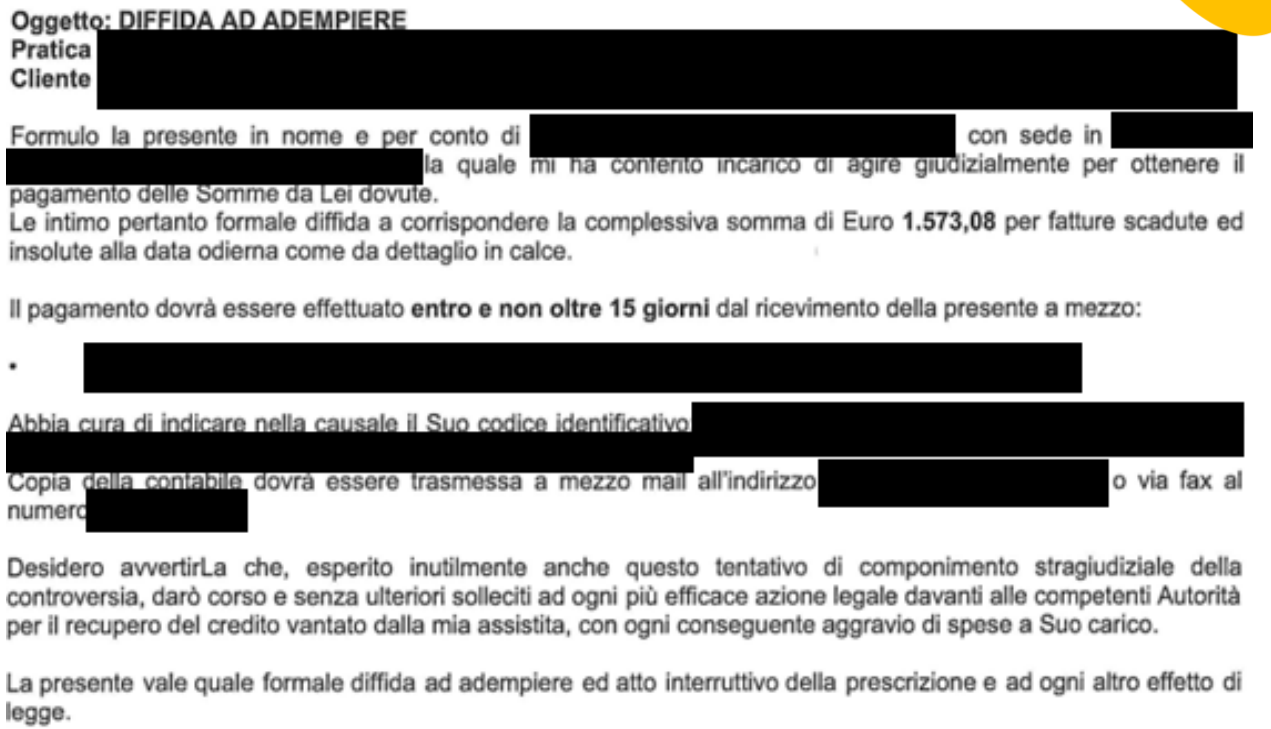


le parti sopra indicate che, con decreto emesso dal Giudice per l'udienza preliminare [redacted] è stata fissata per il giorno [redacted] alle ore 10:00 nel Tribunale di [redacted] stanza del Giudice, sita al [redacted] l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio del P.M., che si allega alle copie destinate agli imputati ed alle parti lese.

- AVVERTE l'imputato che, qualora non compaia, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 420-*bis*, 420-*ter*, 420-*quater* e 420-*quinquies*.
- AVVERTE la persona offesa del reato che il presente avviso non comporta alcun obbligo di comparire all'udienza, ma è previsto solo per consentire l'eventuale esercizio di diritti e facoltà consentiti dalla Legge (presentare memorie; nominare un difensore; costituirsi parte civile, se danneggiata).
- INVITA, su disposizione del G.I.P., gli imputati [redacted]

Garanzia controversie con i fornitori
Controversia con compagnia telefonica

La società Contraente stipulava con una nota compagnia telefonica un contratto di fornitura. Il contratto, successivamente, veniva disdettato dalla Contraente.
Controparte non accettava la disdetta e continuava ad emettere fatture.
La Contraente contestava le predette fatture e il fornitore, per il tramite dei legali, ne intimava il pagamento.
La società assicurata chiedeva pertanto l'attivazione della polizza stipulata con ROLAND.



Oggetto: DIFFIDA AD ADEMPIERE
Pratica
Cliente [redacted]

Formulo la presente in nome e per conto di [redacted] con sede in [redacted] la quale mi ha conferito incarico di agire giudizialmente per ottenere il pagamento delle Somme da Lei dovute.
Le intimo pertanto formale diffida a corrispondere la complessiva somma di Euro **1.573,08** per fatture scadute ed insolute alla data odierna come da dettaglio in calce.

Il pagamento dovrà essere effettuato **entro e non oltre 15 giorni** dal ricevimento della presente a mezzo:

- [redacted]

Abbia cura di indicare nella causale il Suo codice identificativo [redacted]
Copia della contabile dovrà essere trasmessa a mezzo mail all'indirizzo [redacted] o via fax al numero [redacted]

Desidero avvertirLa che, esperito inutilmente anche questo tentativo di componimento stragiudiziale della controversia, darò corso e senza ulteriori solleciti ad ogni più efficace azione legale davanti alle competenti Autorità per il recupero del credito vantato dalla mia assistita, con ogni conseguente aggravio di spese a Suo carico.

La presente vale quale formale diffida ad adempiere ed atto interruttivo della prescrizione e ad ogni altro effetto di legge.

Garanzia controversie con i fornitori
Controversia con fornitore di pomodori

2. Sulla scorta di quanto previsto nel Contratto Quadro, [redacted], con sede in [redacted] – sottoscrivevano a [redacted] in data [redacted] il "**Contratto per la Cessione di Pomodoro da Industria**" [redacted] (doc. 2 allegato), con cui [redacted] si impegnava a far coltivare ed a consegnare a [redacted] il quantitativo di 51.000 t (cinquantunmila tonnellate) di pomodoro di qualità sana, leale e mercantile come stabilito nel Contratto Quadro Area Nord 2015. Tale contratto di cessione prevedeva la consegna del prodotto "*dividendo la quantità contrattata sul quantitativo giornaliero calcolato su 60 giorni*" nel periodo compreso tra il 20/07/2015 al 25/09/15. Stabiliva altresì il contratto che entro [redacted] comunicasse a [redacted] l'elenco dei nominativi dei soci conferenti, nonché le superfici e le quantità impegnate, specificando la percentuale del quantitativo complessivo programmato da ciascun produttore. Inoltre entro il [redacted] doveva comunicare a [redacted] l'elenco definitivo dei nominativi dei soci conferenti, nonché le superfici e le quantità impegnate.

Il contratto prevedeva altresì che [redacted] omunicasse alla Organizzazione Interprofessionale [redacted] – Organismo indipendente che associa la quasi totalità

1

ARBITRATO TRA

[redacted] società agricola [redacted] in persona del legale rappresentante pro tempore sig. [redacted] rappresentato e difeso dall'avv. [redacted] presso lo studio del quale eletto domicilio in [redacted] indirizzo di posta elettronica certificata: [redacted]

attrice

contro

[redacted] in persona del legale rappresentante pro tempore sig. [redacted] rappresentato e difeso dall'avv. [redacted] ed elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. [redacted] indirizzo di posta elettronica certificata: [redacted]

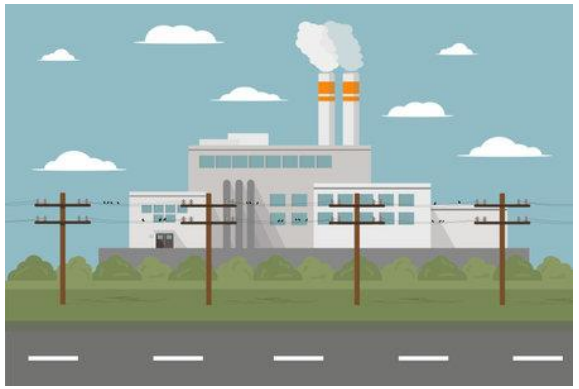
convenuta

Garanzia immobili
Apposizione di confini

L'immobile in cui la Contraente esercita la propria attività lavorativa (assicurata in polizza) confina con un altro immobile.

Il vicino sostiene che la Contraente si sia appropriata illegittimamente di una parte del suo giardino.

Cita, quindi, la Contraente innanzi al Tribunale competente chiedendo che venga disposta una CTU volta a stabilire l'esatta linea di confine fra le proprietá.



Garanzia vertenze con Enti di previdenza sociale
Vertenza con INAIL

11) Tuttavia improvvisamente, a causa del distacco della tubazione dell'impianto idraulico da un raccordo a pressare, usciva velocemente olio dall'impianto, causando la veloce caduta della paratia lungo la sua guida fino a terra, schiacciando il piede sinistro di [redacted] sino alla caviglia, il quale rimaneva cosi incastrato al di sotto della paratia

12) Immediatamente il [redacted] si procurava un paranco a catena che con una braca veniva collegato alla paratia, riuscendo a sollevarla di una decina di centimetri e permettendo di liberare il piede del prefato lavoratore

13) Quando poi arrivavano i soccorsi l'infortunato veniva immobilizzato su una barella, la quale veniva poi sollevata dal luogo angusto in cui si trovava dal braccio dell'escavatore manovrato dal [redacted]

14) Tale infortunio causava al lavoratore gravi lesioni, le quali producevano a suo carico un periodo di inabilità assoluta al lavoro durato giorni 672, oltre un grado di lesione all'integrità psicofisica del 47 %

22) **In tal modo accertato tutto quanto sopra gli agenti [redacted] ritenevano che l'infortunio in esame era la diretta conseguenza di un'organizzazione che aveva numerose falle e che non tutelava la salute e la sicurezza dei lavoratori**

[redacted] in via tra loro solidale, a pagare all'Inail, Sede di [redacted] la complessiva somma di **Euro 504.740,68,** *o* quella diversa che risulterà di giustizia, con gli interessi compensativi di legge fino al saldo.

Garanzie controversie di lavoro - somministrati e co.co.pro.

LAVORATORI SOMMINISTRATI

Insorgenza del sinistro derogata

vale la prima richiesta di assunzione avanzata dal somministrato

CONCLUSIONI

- Accertarsi e dichiararsi per i motivi esposti la illegittimità dei contratti di somministrazione e/o dei contratti di lavoro sottoscritti con il ricorrente in data 30/12/13 e/o in data 01/08/14 e/o in data 14/11/14 e/o in data 17/07/15, così come prodotti in atti, e delle relative proroghe;
- Per l'effetto dichiararsi, per i motivi tutti sopra esposti, la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato tra il sig [redacted] e la società [redacted] dal 02/11/14 o dal diverso periodo accertato in corso di causa;

CO.CO.PRO

Con la presente il Dott. [redacted] impugna e contesta formalmente, ad ogni effetto contrattuale e di legge, il recesso dal contratto di co.co.pro. in oggetto, da Voi comunicatogli con immediato effetto, con lettera raccomandata a.r. priva di data e ricevuta in data 4 ottobre 2016, in quanto illegittimo ed ingiustificato. E ciò ai fini dell'interruzione dei termini di decadenza per la proposizione di ogni azione, della prescrizione in ordine alle somme dovute e relative a retribuzioni maturate e danni derivanti dal rapporto di lavoro, di ogni eventuale rinuncia o transazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2113 cod. civ. e quale espressa impugnazione di quanto collegato, presupposto e conseguente al contratto indicato ai sensi dell'art. 32, comma 3, legge 4 novembre 2010, n. 183 così come modificato dall'art. 11 lett.

Garanzie controversie di lavoro - infortunio sul lavoro di dipendenti

19. Improvvisamente, il punto del pavimento su cui era posizionato un piedino di appoggio della scala sprofondò.
20. Conseguentemente la scala si inclinò di lato sbilanciando il lavoratore, che era con le mani alzate sopra la testa, protese verso il soffitto e senza appiglio alcuno, provocandone la caduta a terra.
21. Il ricorrente cadde di schiena e nella cadua andò a impattare la colonna vertebrale sul bordo della vasca da bagno.
22. L'impatto fu particolarmente violento e fu allertato immediatamente il [redacted]

TRIBUNALE DI [redacted]

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del popolo italiano

Il Tribunale di [redacted] con funzioni di giudice delle controversie di lavoro e di assistenza e previdenza obbligatorie, in persona del giudice [redacted] ha pronunciato la seguente

Sentenza

nella causa di lavoro e di assistenza e previdenza obbligatorie iscritta al n. [redacted] del Registro Generale e promossa da [redacted]

nei confronti di [redacted]

Oggetto: Risarcimento danni da infortunio .

Dispositivo

Definitivamente decidendo, ogni diversa istanza disattesa,

A) Respinge la domanda;
B) Compensa tra le parti le spese di lite;
C) Fissa in 60 giorni il termine per il deposito della motivazione.

Vicenza, 4-4-2019.

Il cancelliere Il Tribunale

Il Giudice, pur avendo rigettato il ricorso, ha ritenuto dover compensare le spese di lite.

Tenuto conto del valore della causa (circa € 155.000,00) ROLAND ha tenuto indenne la Contraente dal pagamento integrale delle spese legali sostenute per la propria difesa e per la chiamata in causa della Compagnia di RCP.

Totale delle spese legali rimborsate da ROLAND: € 14.731,50

Garanzie controversie di lavoro - licenziamento per lesione vincolo fiduciario e impugnazione

Date: [redacted]

Case Number: [redacted]

Claimant **Respondent**
Mr [redacted] **v** [redacted]

NOTICE OF A CLAIM
and
NOTICE OF HEARING by VIDEO on Monday, [redacted] **at 10:00 am**

NOTICE OF CLAIM

IMPORTANT: To [redacted]

[redacted] has made an Employment Tribunal claim against you. A copy of the claim form is enclosed.

If you want to defend it, you must complete the response form and submit it to the Employment Tribunal. It must be received by the Tribunal Office by 16/04/2021. If it is not, a judgment may be issued against you.

Sinistro insorto nel Regno Unito

Autoritá competente: Regno Unito

Sussiste copertura assicurativa per sinistri per i quali è data competenza giurisdizionale nei territori pattuiti in polizza.

Polizza di Tutela Legale

Casi concreti gestiti dal nostro ufficio sinistri

Grazie per l‘attenzione

Rödl & Partner

CSRD E CSDDD & RISK MANAGEMENT

LA NORMATIVA EUROPEA & RISK MANAGEMENT

Tutta la più recente normativa europea (o di derivazione europea) ha il medesimo impianto:

- risk-based approach
- obblighi di gestione
- responsabilità e sanzioni

© Rödl & Partner

LA NORMATIVA EUROPEA & RISK MANAGEMENT

Il medesimo impianto è rinvenibile nelle seguenti normative:

- D. Lgs. 81/2008 Health & Safety (basato su Direttiva Quadro 89/391)
- GDPR Protezione dei Dati Personali
- Nuovo Regolamento Macchine (Reg. n. 1230/2023)
- AI Act (Reg. n. 1689/2024)
- D.Lgs. 125/2024 (recepimento CSRD)
- CSDDD (Dir. UE 2024/1760)

Cosa hanno in comune?

- Obblighi di analisi e gestione del rischio
- Obblighi di accountability (responsabilizzazione dell'impresa, obbligo di agire informato – a seguito di assesment e valutazione dei rischi, obblighi di adozione misure per prevenire, mitigare, gestire i rischi, obblighi di monitoraggio continuo, di documentazione e rendicontazione)
- Responsabilità dell'organo amministrativo
- Apparato sanzionatorio (sanzioni pecuniare in % sul fatturato netto annuo di gruppo, sanzioni personali in caso di responsabilità degli amministratori)

© Rödl & Partner

LA NORMATIVA EUROPEA & RISK MANAGEMENT

Di pari passo allo sviluppo delle normative, si registra una maggiore sensibilità e attenzione da parte delle autorità, dei consumatori e loro relative associazioni.

Si registra una…

Crescita di azioni legali e sanzioni irrogate da parte delle diverse Autorità (AGCM, AIP, Tribunali, Garante Privacy, Procura della Repubblica)

Esempi

1. Provvedimento sanzionatorio garante Privacy
2. Provvedimenti amministrazione straordinaria grandi brand del fashion

© Rödl & Partner

Garante Privacy, Provv. n. 440 del 17 luglio 2024

1

Nel luglio 2024, il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha inflitto una sanzione di 5 milioni di euro a una primaria società del settore energetico per gravi violazioni del GDPR.

- Sanzione amministrativa di 5 milioni di Euro
- Motivazioni:
    1. Violazioni nella gestione commerciale: contratti non richiesti, firme false, attivazione non autorizzata di polizze assicurative;
    2. Mancanza di controlli interni su agenzie e agenti (responsabili trattamento ex art. 28 GDPR);
    3. Assenza di audit regolari e formazione sulla protezione dei dati
    4. Raccolta rischiosa di documenti tramite dispositivi mobili
    5. Gestione carente delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati
    6. Problemi con politiche di conservazione dati (CRM)

- La società ha adottato misure (controlli, formazione, app per raccolta firme), ma risultate inadeguate secondo il Garante.

© Rödl & Partner

© Rödl & Partner

2

Tre recenti scandali nel settore moda

Tre recenti casi giudiziari evidenziano gravi responsabilità nella gestione delle filiere produttive e lo sfruttamento lavorativo, scaturiti nell'applicazione di misure di amministrazione giudiziaria

Gennaio 2024

Un'azienda non ha verificato le capacità delle società appaltatrici né le condizioni lavorative, facilitando lo sfruttamento tramite subappalti irregolari. Nessun controllo effettivo sulla filiera produttiva, nonostante i contratti lo prevedessero.

Aprile 2024

Un'altra azienda nel settore moda è stata coinvolta per gravi violazioni della sicurezza e sfruttamento di manodopera irregolare, con salari di 2-3 euro l'ora e condizioni degradanti in opifici cinesi.

Giugno 2024

Una terza azienda è stata sanzionata per sfruttamento lavorativo in quattro fabbriche cinesi, con 32 lavoratori in condizioni insalubri, bassi salari e mancanza di controlli nella filiera.

Cosa hanno in comune i casi appena citati?

In tutti i casi è stata contestata l'omessa gestione del rischio e la mancanza di effettiva vigilanza sulla filiera

© Rödl & Partner

LA NORMATIVA EUROPEA & RISK MANAGEMENT

CSRD

Recepita in Italia con D.Lgs. 125/2024

In Vigore

2024

alle imprese già soggette agli obblighi di rendicontazione

2025

Obbligo alle imprese non quotate con

+250 dipendenti

+25 Milioni € di un totale patrimoniale

+50 Milioni € di fatturato

© Rödl & Partner

LA NORMATIVA EUROPEA & RISK MANAGEMENT

Gli obblighi della CSRD

Gestione dei rischi ESG

secondo il principio di Doppia Materialità

Doppia Materialità
Impone di identificare i principali impatti ESG dell'attività di impresa verso l'esterno (quindi gli impatti sull'ambiente, le persone, le comunità e l'economia), sia viceversa, gli impatti di tali fattori sulla propria attività e di valutarne la gravità sia a livello di impatto finanziario sia di impatto sui fattori ESG (ambiente e persone).

Obblighi per le imprese

Obblighi di identificare i rischi ESG

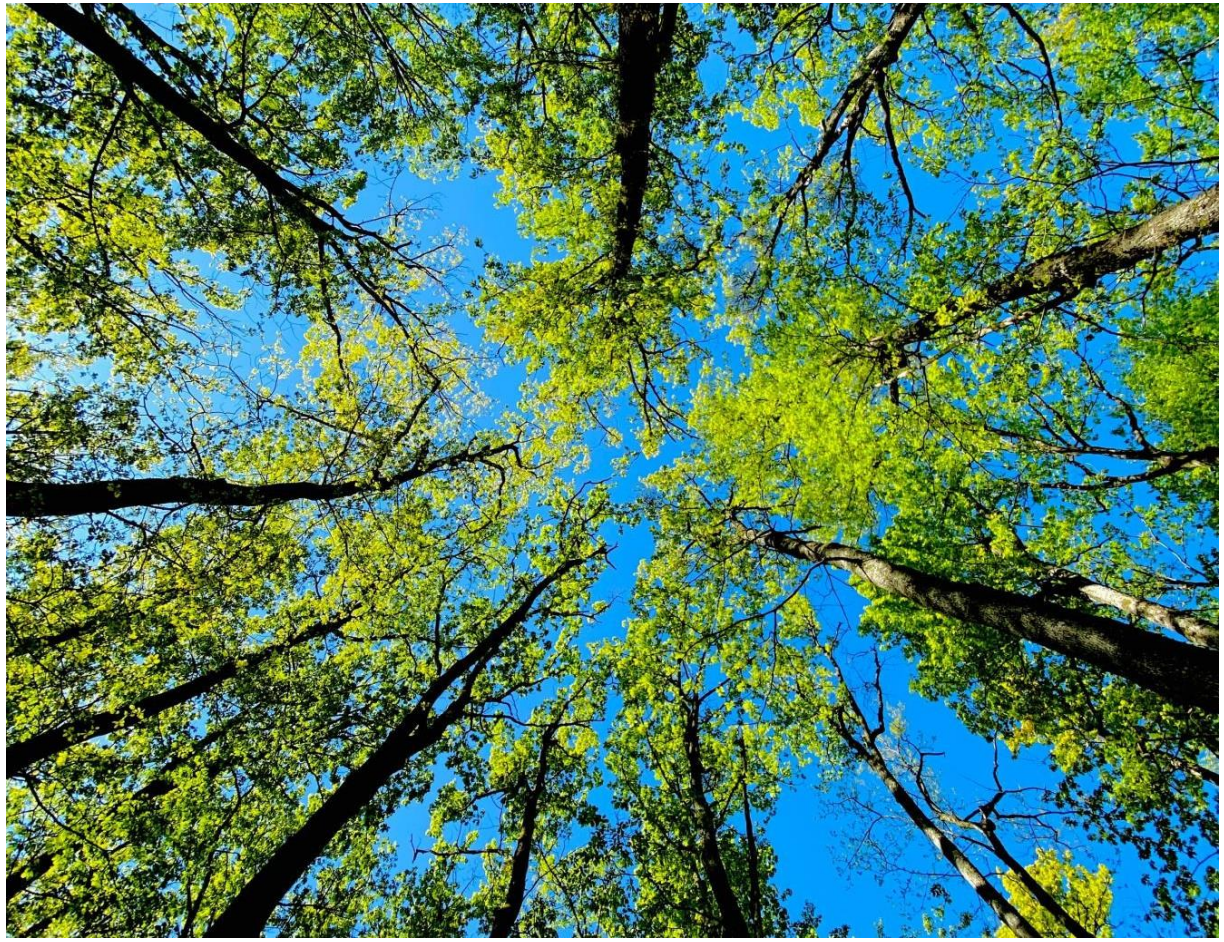
Obblighi di rendicontazione

© Rödl & Partner

Gli obblighi della CSRD

Approccio Forward Looking

La Direttiva impone anche di adottare, nella rappresentazione del valore dell'impresa per mezzo del bilancio d'esercizio, un approccio prospettico: guardano più verso il futuro e non solo al passato



© Rödl & Partner

LA NORMATIVA EUROPEA & RISK MANAGEMENT

Governance ESG ex CSRD

Introduce nuovi obblighi di rendicontazione relativamente alla governance della sostenibilità

© Rödl & Partner

La CSDDD

Pronta da marzo 2024 è entrata in vigore dal 25 luglio scorso, dovrà essere recepita entro l'anno prossimo (2026) e sarà applicabile dal 26 luglio 2027. La CSDDD amplia ulteriormente le responsabilità delle società, prevedendo:

- Obbligo di predisporre una due diligence policy con responsabilità dell'organo di amministrazione, gestione, controllo
- Obbligo di adottare MISURE ADEGUATE per *prevenire* gli impatti negativi dell'attività propria e di tutta la catena del valore sull'ambiente e sui diritti umani (es. chiedendo ai partner commerciali garanzie contrattuali quanto al rispetto del codice di condotta della società, di chiedere a loro volta ai propri partner garanzie contrattuali equivalenti - "sistema a cascata contrattuale" - e, se necessario, un piano d'azione di prevenzione o correttivo, con azioni a scadenze ragionevoli e precisi indicatori qualitativi e quantitativi per misurare i progressi; investimenti finanziari.)

Corporate

Sustainability

Due

Diligence

Directive

© Rödl & Partner

A chi si applicherà la CSDDD ?

	Società EU	Società di Paesi Terzi
Singola Società	+1000 Dipendenti +450 Milioni € di fatturato netto mondiale	+450 Milioni € di fatturato generato in UE
Gruppo	+1000 Dipendenti +450 Milioni € di fatturato consolidato	+450 Milioni € di fatturato generato in UE

© Rödl & Partner

LA NORMATIVA EUROPEA & RISK MANAGEMENT

La CSDDD prevede una sua applicazione graduale

- a partire dal 26 luglio 2027, con riferimento all'ultimo esercizio precedente a tale data, le imprese con più di 5.000 dipendenti e un fatturato superiore a 1.500 milioni di EURO;

- a partire dal 26 luglio 2028, con riferimento all'ultimo esercizio precedente a tale data, le imprese con più di 3.000 dipendenti e un fatturato superiore a 900 milioni di EURO;

- a partire dal 26 luglio 2029, con riferimento all'ultimo esercizio precedente a tale data, tutte le altre imprese che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva (ovvero quelle con oltre 1.000 dipendenti e un fatturato superiore a 450 milioni di EURO).

© Rödl & Partner

LA NORMATIVA EUROPEA & RISK MANAGEMENT

Elementi chiave della CSDD

- Obbligo di individuare e valutare gli impatti negativi per l'ambiente e i diritti umani, sia effettivi che potenziali, causati dalla attività propria e della catena (soggetti collegati e partner commerciali) e attribuirgli priorità in base alla gravità degli effetti e probabilitàche accadano

- Se non possibile *prevenire*, occorre *attenuare, arrestare o minimizzare* gli impatti.

- Obbligo di adottare misure adeguate e riparazione degli impatti negativi effettivi. Risarcimento danni.

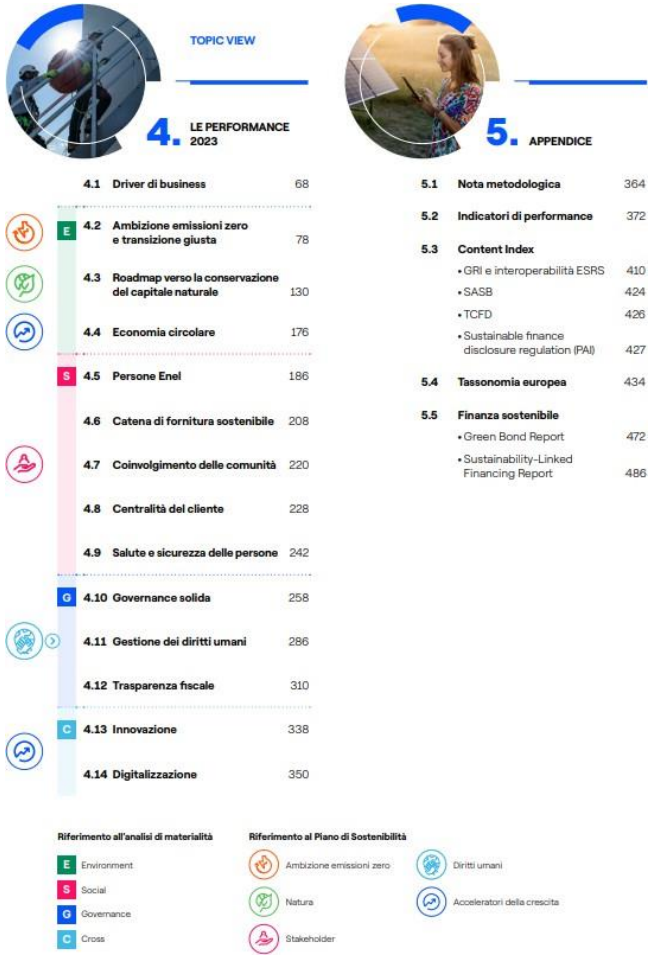
- Meccanismo di notifica e procedura di reclamo;
- Monitoraggio al più tardi ogni 12 mesi.

- Lotta ai cambiamenti climatici (piano di transizione).

- Sanzioni (5% fatt. netto mondiale)

© Rödl & Partner

LA NORMATIVA EUROPEA & RISK MANAGEMENT



TOPIC VIEW

4. LE PERFORMANCE 2023

4.1 Driver di business 68
4.2 Ambizione emissioni zero e transizione giusta 78
4.3 Roadmap verso la conservazione del capitale naturale 130
4.4 Economia circolare 176
4.5 Persone Enel 186
4.6 Catena di fornitura sostenibile 208
4.7 Coinvolgimento delle comunità 220
4.8 Centralità del cliente 228
4.9 Salute e sicurezza delle persone 242
4.10 Governance solida 258
4.11 Gestione dei diritti umani 286
4.12 Trasparenza fiscale 310
4.13 Innovazione 338
4.14 Digitalizzazione 350

5. APPENDICE

5.1 Nota metodologica 364
5.2 Indicatori di performance 372
5.3 Content Index
• GRI e interoperabilità ESRS 410
• SASB 424
• TCFD 426
• Sustainable finance disclosure regulation (PAI) 427
5.4 Tassonomia europea 434
5.5 Finanza sostenibile
• Green Bond Report 472
• Sustainability-Linked Financing Report 486

Riferimento all'analisi di materialità
E Environment
S Social
G Governance
C Cross

Riferimento al Piano di Sostenibilità
Ambizione emissioni zero
Natura
Stakeholder
Diritti umani
Acceleratori della crescita

Esempi di bilancio di sostenbilità

Bilancio di sostenibilità 2023 di ENEL

La catena del valore integrata e la creazione di valore per e con gli stakeholder

Enel è il più grande operatore privato nel settore delle **energie rinnovabili** al mondo, con **55,5 GW** di capacità installata[1], pari al **68,2%** dell'intera capacità di generazione (**Enel Green Power and Thermal Generation**), la più grande società privata di distribuzione di energia elettrica a livello globale, con oltre **70 milioni di utenti finali** allacciati alle reti (**Enel Grids e Innovability**), di cui **45** milioni con smart meter attivi, e la società con la più estesa base clienti tra le società private (**Enel X Global Retail**), con oltre **61 milioni di clienti**. Per garantire una fornitura stabile di energia il Gruppo opera nei mercati dell'energia all'ingrosso (**Global Energy & Commodity Management**).

(1) Si precisa che i dati esposti, nel caso includessero anche i punti di ricarica delle società gestite in joint venture, sarebbero pari a 25.337 al 31 dicembre 2023 e 22.617 al 31 dicembre 2022.

© Rödl & Partner

Linee Guida EBA & Gestione dei Rischi ESG

A giugno 2021 l'EBA ha pubblicato un "Rapporto sulla gestione e la supervisione dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG)"

Si concentra sulla resilienza delle istituzioni al potenziale impatto finanziario dei rischi ESG su diversi orizzonti temporali

Definizione comune di Fattori ESG & Rischi ESG

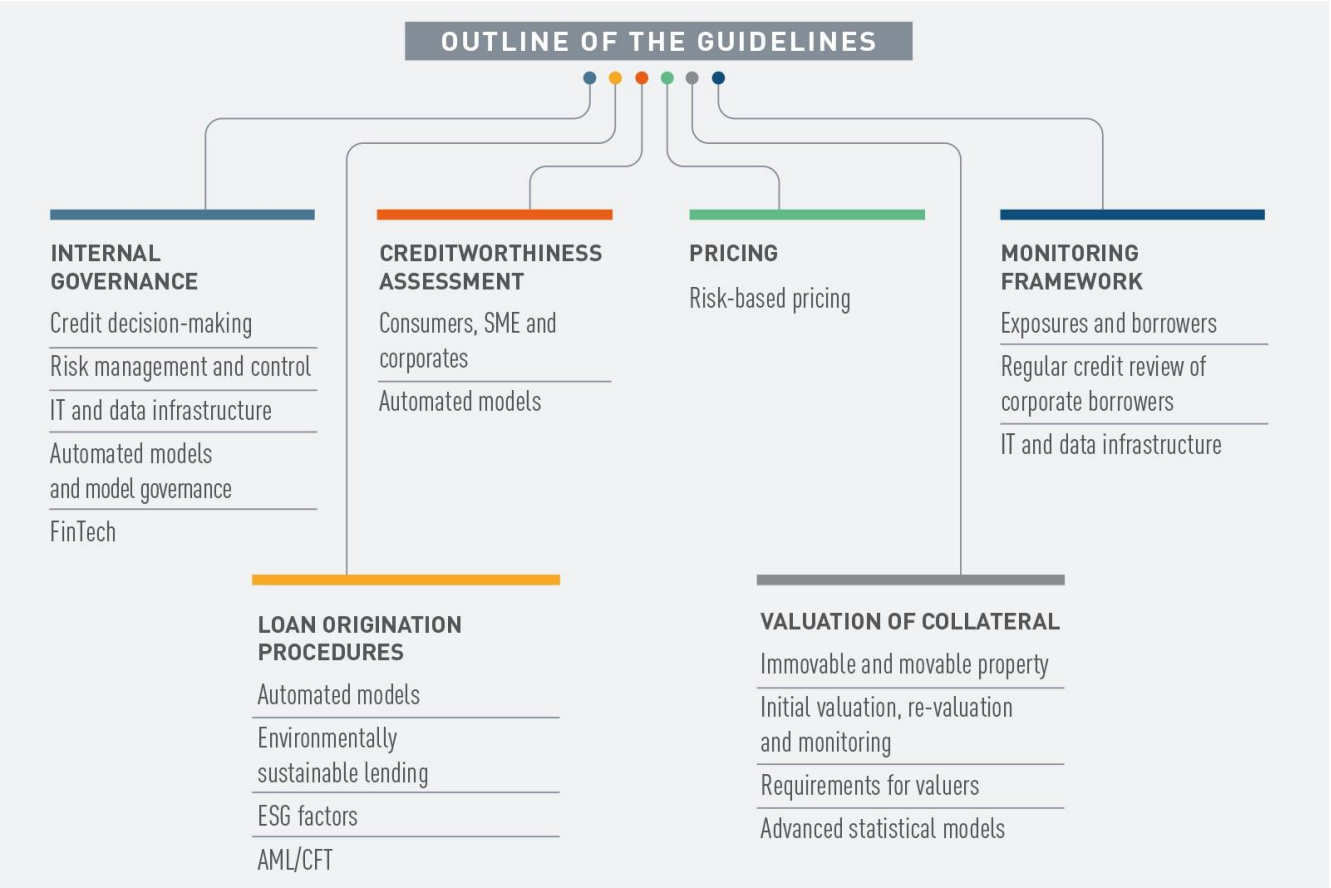
Raccomandazione di integrare tempestivamente i rischi ESG nelle strategie aziendali, nella governance e nella gestione del rischio, nonché nella supervisione delle istituzioni finanziarie.

© Rödl & Partner

Orientamenti in materia di concessione e monitoraggio del credito

Guidelines on loan origination and monitoring

Obbligo a far data dal 30 Giugno 2024 per gli istituti di credito di adottare un nuovo approccio alla valutazione del merito creditizio.



© Rödl & Partner

Provvedimento IVASS n. 131

Prevede l'allineamento della regolamentazione IVASS alle disposizioni europee in materia di finanza sostenibile contenute nei Regolamenti delegati (UE) n. 2021/1256 e n. 2021/1257

Regolamenti delegati (UE) n. 2021/1256 e n. 2021/1257

- Approvazione del prodotto
- Identificare preferenze di sostenibilità
- Disponibilità per tutti i clienti
- Spiegazione della distinzione
- Obbligo di agire nel miglior interesse del cliente

© Rödl & Partner

Principali Novità

Sostenibilità nei prodotti

- Raccolta delle preferenze di sostenibilità del cliente
- Confronto tra prodotti con requisiti di sostenibilità
- Valutazione dell'adeguatezza e monitoraggio costante dei prodotti

Competenze della rete distributiva

- Nuove competenze sui fattori e obiettivi di sostenibilità

Gestione del rischio e investimenti

- Revisione delle politiche di gestione di attività, passività, rischio di liquidità e concentrazione
- Inclusione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento

Governance aziendale

- Integrazione dei rischi di sostenibilità nelle strategie, processi e procedure
- Adeguamento delle politiche di sottoscrizione, riservazione, riassicurazione e mitigazione del rischio

Obiettivo

Rafforzare il quadro regolatorio per la finanza sostenibile.

© Rödl & Partner

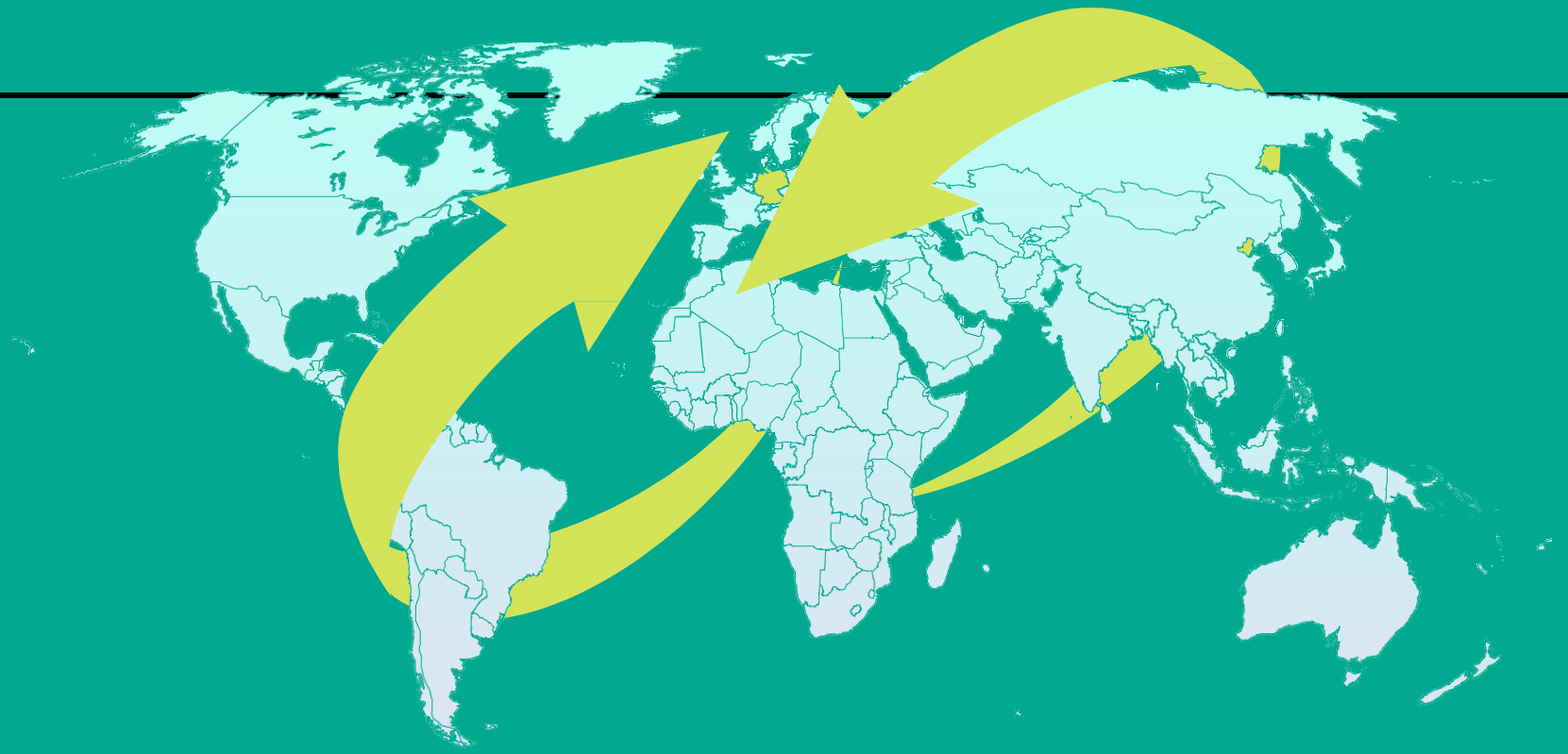
Greenwashing

Pratica sleale di presentare prodotti assicurativi come sostenibili.

Obiettivo

Adattare le informazioni alle preferenze dei clienti, promuovere trasparenza e offrire raccomandazioni più significative.

© Rödl & Partner



Rödl & Partner

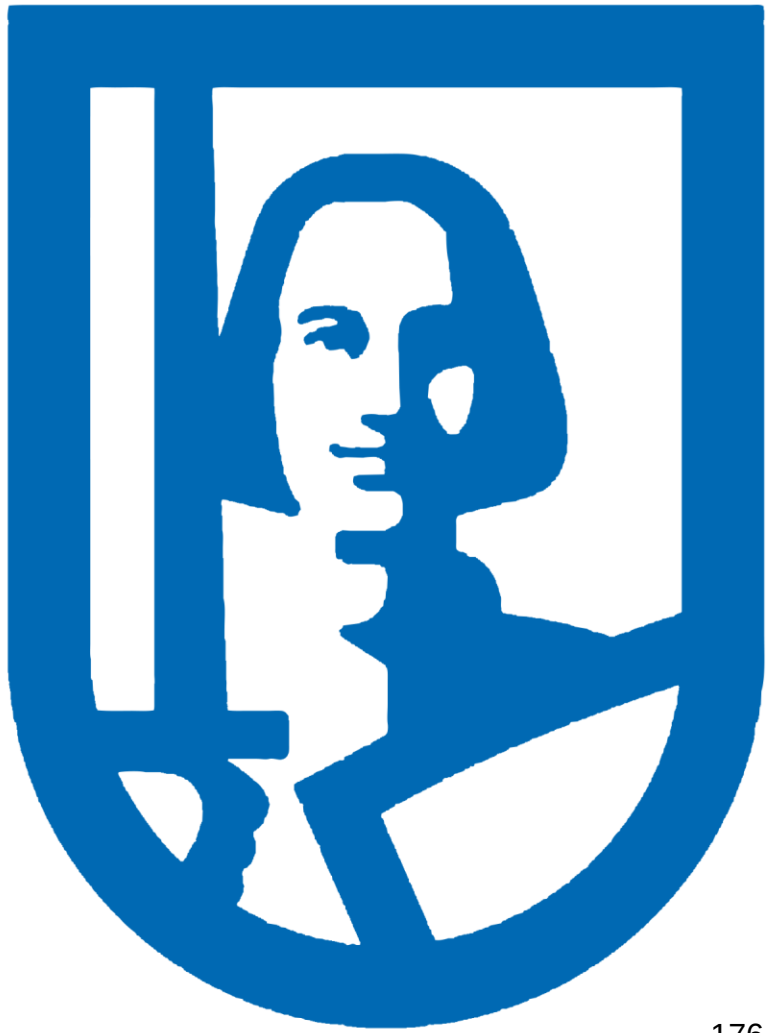
© Rödl & Partner

ROLAND RECHTSSCHUTZ

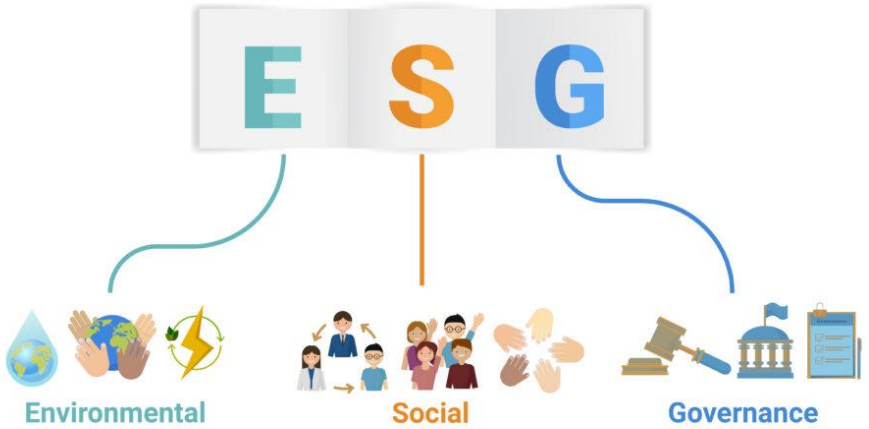
La normativa ESG - l'approccio di ROLAND

Relatori:
Gli Account Broker di ROLAND

Workshop 2024



ESG: definizione



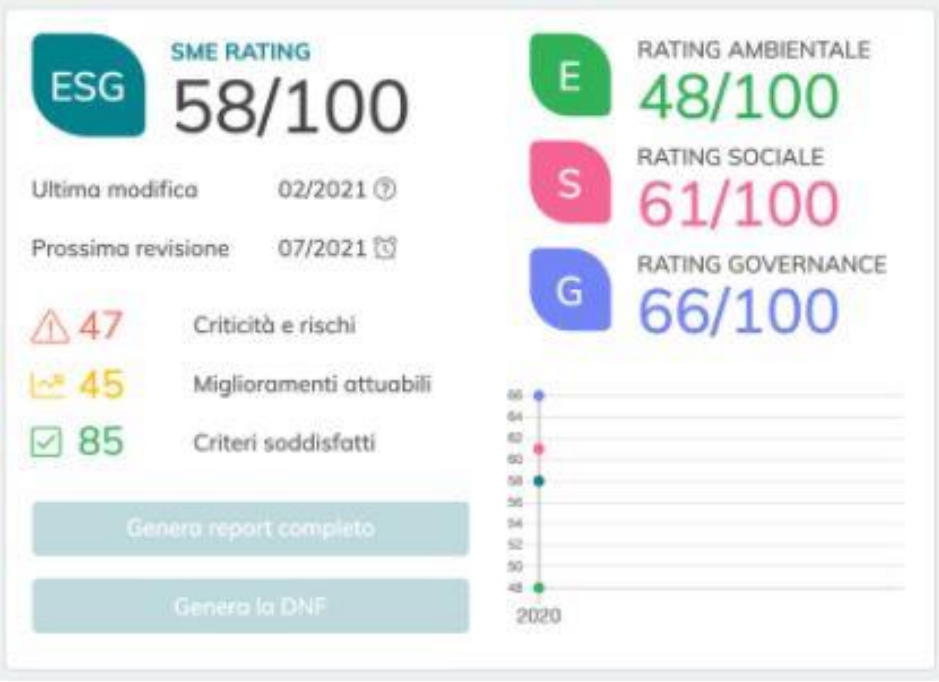
Tematica che si basa su tre dimensioni fondamentali per **verificare, misurare, controllare e sostenere** (con acquisto di prodotti o con scelte di investimento) **l'impegno in termini di sostenibilità di un'impresa o di un'organizzazione**.

Le imprese dovranno soddisfare un insieme di **standard operativi** a cui si devono ispirare le attività imprenditoriali per garantire il raggiungimento di determinati risultati ambientali e a livello sociale.

La valutazione di sostenibilitá

Sostenibilitá ambientale	valuta l'impegno dell'azienda nella tutela dell'ambiente e nella riduzione delle emissioni inquinanti
Sostenibilitá sociale	si concentra sul rispetto dei valori aziendali e sulla gestione delle relazioni con i dipendenti, i fornitori e i clienti
Sostenibilitá di governance	valuta la trasparenza e l'efficacia della gestione aziendale

Il Rating ESG



Una volta effettuata la valutazione della sostenibilitá, viene assegnato un Rating ESG, che costituisce una sorta di **indice di reputazione sociale**, in quanto è finalizzata a classificare l'impegno dell'impresa nei confronti della sostenibilità e a valutare il suo impatto positivo o negativo sulla società e sull'ambiente.

Questo valore tiene conto, quindi, non solo del rendimento economico dell'organizzazione, ma anche della sua sostenibilità a lungo termine.

I reati ambientali in Italia – il D.Lgs. 152/2006

In Italia vengono definiti per la prima volta nel **2006** dal **D. lgs. 152/2006**, emanato in attuazione della legge n. 308/2004, che é il Testo Unico che riunisce tutte le norme in materia ambientale e di gestione dei rifiuti.

Obiettivi:

- Tutare le acque, il suolo e l'aria;
- Gestire le aree protette;
- Sanzionare gli illeciti amministrativi e penali;
- Tutela risarcitoria contro i danni all´ambiente;
- Procedure per la valutazione ambientale strategica e di impatto ambientale.

I reati ambientali in Italia - la Direttiva 2008/99/CE

Nel **2008** è poi intervenuta la **Direttiva sulla tutela penale dell'ambiente** elenca una serie di violazioni ambientali che sono punibili come reati in tutti i paesi dell'UE.

Ai sensi della normativa, i paesi dell'UE devono applicare sanzioni penali **efficaci**, **proporzionate** e **dissuasive** in presenza di un reato ambientale, sia che esso sia commesso intenzionalmente che per grave negligenza.

I reati ambientali in Italia – la Legge 68/2015

Nel **2015** sono stati poi introdotti nuovi delitti a salvaguardia dell'ambiente nel Codice penale, attraverso la **l. 68/2015**:

- Omessa bonifica;
- Inquinamento ambientale;
- Disastro ambientale;
- Impedimento di controllo;
- Traffico ed abbandono di materiale radioattivo.

I reati ambientali – le sanzioni

Le sanzioni in caso di violazione delle norme ambientali sono le seguenti:

Reclusione da 6 mesi a 15 anni (disastro ambientale) a seconda del reato

Sanzioni amministrative sino a 100.000,00 €

I reati ambientali in Italia

Reati ambientali nel 2023

35.487

97,2 reati al giorno, 4 ogni ora

+15,6% rispetto al 2022

Gran parte commessi da PMI

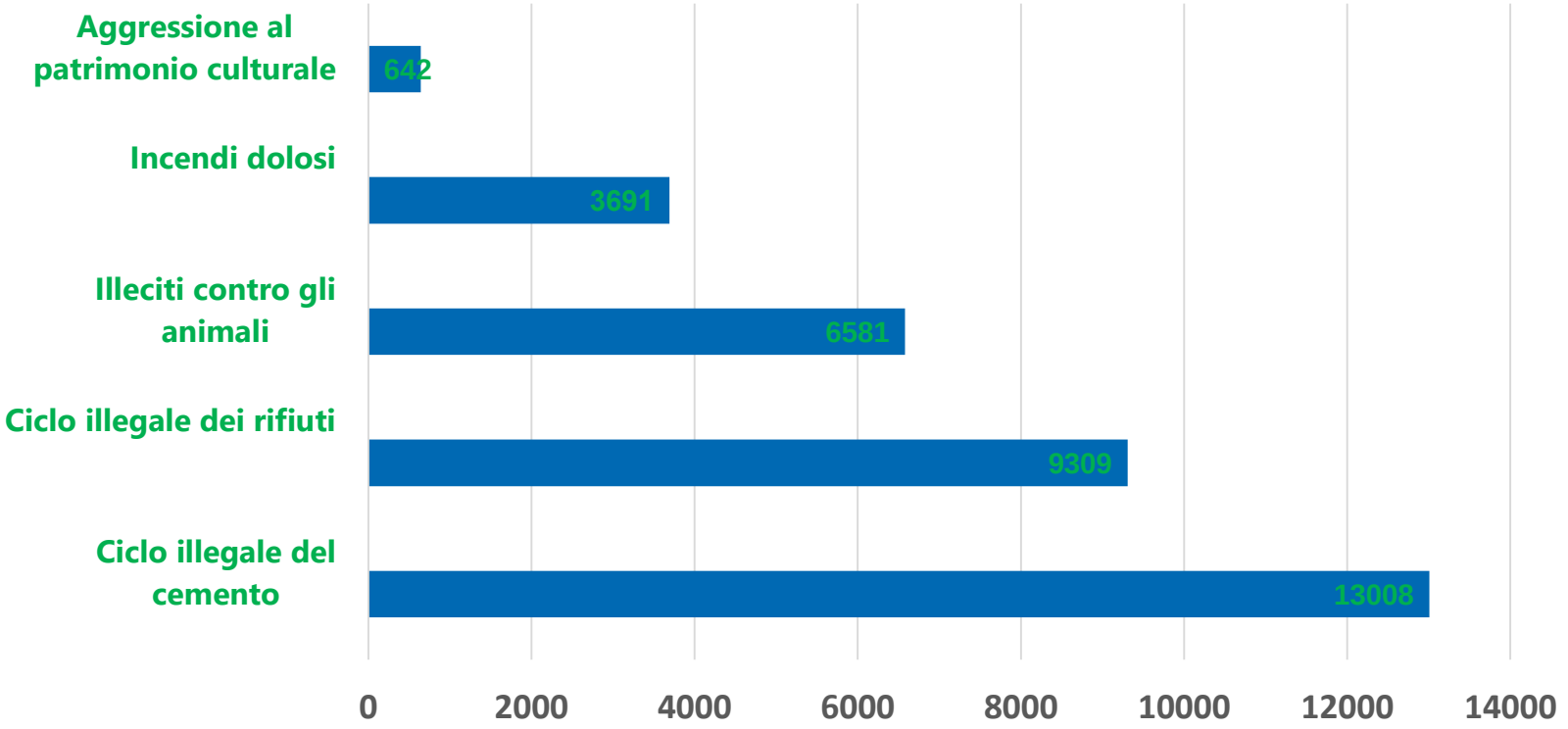
Impatto economico della criminalitá ambientale in Italia nel 2023

8,8 miliardi di €

Maggiore concentrazione nel Centro-Sud

I reati ambientali in Italia – i numeri

I principali reati ambientali in Italia nel 2023 sono stati i seguenti:



Quali possono essere le figure coinvolte?

In un'azienda le persone fisiche che corrono il rischio di subire un procedimento giudiziario sono le **figure apicali**, ossia coloro che soggiacciono a:

- **obbligo legale**: dovere di agire nel rispetto di leggi, regolamenti e statuti;
- **obbligo fiduciario**: dovere di agire in buona fede, perseguendo l'interesse societario;
- responsabilità **azioni proprie e/o dei propri sottoposti**: dovere di agire informati;
- rispetto regole di **prudenza, perizia e diligenza**: agire secondo natura dell'incarico e competenze;

La soluzione di ROLAND: la polizza Top Manager

Corpo base della polizza

sezione ROLAND Penale	Consente all‘assicurato di incaricare un penalista esperto per poter provare la propria innocenza e riabilitare la propria immagine di Manager agli occhi dei media
sezione ROLAND Controversie di Lavoro	Consente all‘assicurato di contrastare, con un avvocato esperto in materia, la revoca del mandato
sezione ROLAND Danni Patrimoniali	Consente all‘assicurato di incaricare un secondo avvocato per respingere la richiesta di risarcimento del danno patrimoniale arrecato all’azienda formulata nei suoi confronti

La soluzione di ROLAND: la polizza Danni Patrimoniali

Validità delle coperture anche **a primo rischio** a prescindere dall'esistenza di una polizza di RC (D&O; RC Patrimoniale)

Validitá territoriale **Italia** oppure **Europa**

Copertura anche per la fase stragiudiziale comprese mediazione, conciliazione e negoziazione assistita

Massimali adeguati: 100K o 200K per sinistro

Consulenza preventiva se l'Assicurato teme un'azione di responsabilità nei suoi confronti

Secondo consulente di parte (su richiesta)

Libera scelta dell'avvocato/perito in tutto il territorio pattuito in polizza

Estensione della copertura anche per le **vertenze inerenti la responsabilitá amministrativa** (Corte dei Conti) compresa la fase dell'invito a dedurre

Analisi del rischio

Grazie per l‘attenzione

ROLAND RECHTSSCHUTZ

Polizza di Tutela Legale - Casi concreti gestiti da Roland

Relatore:
Fabio Liviero – Underwriting & Claims di ROLAND

Workshop 2024

Procedimento penale per omessa denuncia

Un Sindaco è stato indagato ai sensi dell'art. 361 c.p. per aver **omesso di segnalare all'autorità competente la commissione di un reato**; nello specifico, era stata costruita tempo prima una centrale idroelettrica in violazione della concessione edilizia appositamente rilasciata.
Avendo, poi, il Sindaco ricevuto una richiesta di rilascio di concessione in sanatoria, lo stesso avrebbe omesso di avvisare le autorità in merito alla commissione del reato di cui all'art. 44 del DPR 380/01).

La vicenda si è conclusa con **sentenza di assoluzione** per non aver commesso il fatto: il Tribunale ha infatti rilevato la mancanza dell'elemento soggettivo del reato (l'irregolarità della costruzione era già nota al precedente Sindaco: si è ritenuto ragionevole credere che la condotta ascrivibile al Sindaco attuale fosse, al massimo, una negligenza nel controllare che il sindaco precedente avesse effettivamente comunicato alle autorità le irregolarità).

Durata del procedimento? → 905 giorni

Spese legali

DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

23.184,29	VENTITREMILACENTOTTANTAQUATTRO/29

ROLAND Sicher im Recht.

Procedimento penale per omissione atti d'ufficio

L'ex sindaco e due dirigenti comunali vengono indagati per l'omissione di atti d'ufficio per aver eseguito in ritardo la disposizione del Provveditorato in relazione all'istituzione in una via della città di un senso unico di marcia e del parcheggio su unico lato per ragioni di ordine e sicurezza pubblica

procedimento si è archiviato per il Sindaco mentre per i due dirigenti è proseguito in Tribunale che ha poi pronunciato una sentenza di assoluzione.

Durata del procedimento? → 2.085 giorni

Spese legali

DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

46.098,88	Quarantaseimilanovantotto/88

ROLAND Sicher im Recht.

Ricorso al TAR

società di telefonia contro presunti atti illegittimi dell'Ente Contraente

A fine febbraio 2024 viene notificato all'Ente contraente un ricorso davanti al TAR promosso da una nota società di telefonia per chiedere l'**annullamento di alcuni provvedimenti** dell'Ente contraente lesivi dei presunti diritti della società ricorrente.

Un po' di tempo prima, la società ricorrente, aveva avanzato richiesta all'Ente contraente per la realizzazione di una nuova stazione radio per sopperire alle carenze di copertura del segnale riscontrate nel territorio comunale.

L'Ente, con alcuni provvedimenti ritenuti illegittimi dalla società ricorrente, respinge la richiesta della stessa.

La società di telefonia si attiva giudizialmente ricorrendo davanti al TAR chiamando in causa il Comune contraente.

Il Comune contraente di polizza, quale resistente, si costituisce in giudizio e, nominando un proprio legale, si difende.

L'Ente ha da poco inviato una nota proforma del proprio legale di **Euro 8.500,00**, a titolo di acconto, che abbiamo rimborsato.
Il giudizio prosegue e attendiamo copia del provvedimento finale.

Procedimento penale diffamazione

A luglio 2020, il Sindaco di un Comune - scrivendo sulla pagina Facebook dell'Ente - si complimentava con gli operatori della Polizia locale per l'operazione d'identificazione di alcuni soggetti che abbandonavano illegittimamente dei rifiuti.
Postava la foto di due cittadini presi di spalle che abbandonavano rifiuti vicino ad un furgone.
Dopo tale pubblicazione, uno dei soggetti fotografati di spalle sporgeva querela contro il Sindaco per il reato ex art. 595 c.p. per diffamazione in quanto lo stesso - a seguito della pubblicazione che la ritraeva di spalle - riconosciuto a sua detta dai vicini, si era sentito giudicato dagli stessi quale incivile e privo di senso civico.

Il PM presentava **richiesta di archiviazione** perché il post pubblicato dal Sindaco non aveva carattere diffamatorio in quanto non era diretto contro la querelante ma rappresentava una condanna meramente generica a quei cittadini che non osservavano le regole della raccolta differenziata; inoltre, le foto ritraevano due soggetti di spalle non individuabili, con indumenti comuni, non certamente riconducibili alla querelante (pantalone scuro e maglietta bianca). La querelante presentava opposizione alla richiesta di archiviazione che non veniva accolta e il procedimento penale si archiviava con relativa Ordinanza nel maggio 2021.

Durata del procedimento? → 305 giorni

Spese legali

6.800,00 €

Vertenza di lavoro: addebiti disciplinari del Comune contro dipendente

Al Comune, nostro contraente di polizza, è stato notificato un ricorso lavoro da parte di una propria dipendente. All'interno dell'Amministrazione comunale, su impulso della dipendente/ricorrente, veniva approvato e istituito il **CUG** (Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni).
A distanza di alcuni mesi dall'istituzione del CUG, il Segretario comunale segnala un comportamento della ricorrente avente rilievo disciplinare.Proprio la ricorrente cade in una sorta di empasse amministrativo dell'Organo dalla stessa presieduto in quanto non segnalava una situazione di mobbing dalla stessa patito e non si attivava per la nomina di un nuovo membro del CUG.
La Ricorrente veniva sanzionata dal Segretario comunale con il rimprovero verbale perchè avrebbe ostacolato il regolare funzionamento del CUG e, da quel momento, inizia un periodo in cui la dipendente rimane vittima di una serie di vessazioni che la portano ad essere destinataria anche di un'ulteriore sanzione disciplinare (2 ore di multa).

Segue

Vertenza di lavoro: addebiti disciplinari del Comune contro dipendente

La dipendente decide pertanto di ricorrere al Giudice del lavoro anche per chiedere l'accertamento e la nullità delle sanzioni irrogate.

Il giudizio si conclude con sentenza di condanna per l'Ente e accoglimento del ricorso della dipendente, con condanna dell'Ente contraente al pagamento delle spese legali di controparte.

Infatti, il Giudice del Lavoro ha ravvisato la genericità degli addebiti contestati alla ricorrente

ROLAND ha rimborsato 18.000,00 €

spese legali dell'Avvocato che ha difeso in giudizio l'Ente

13.000,00 €

spese legali di controparte a cui l'Ente è stato giudizialmente condannato

5.000,00 €

Vertenza dinnanzi alla Corte dei Conti società partecipata

Al Dirigente di una Società partecipata dalla Regione viene contestato di avere causato un danno erariale al contraente proiettato anche per il futuro e pari ad € 2.698.216,67 per avere agevolato in una gara una società.

Il Procuratore della Corte dei Conti chiede la condanna per **€ 321.445,29** pari al 10% di quanto il contraente ha pagato sinora alla società che non doveva vincere l'appalto.

Dato che in **sede penale** il Dirigente era stato **assolto** per non aver commesso il fatto, la **Corte dei Conti** non ha ravvisato responsabilità e ha emesso una **pronuncia favorevole.**

Durata del procedimento? → 1631 GIORNI

Spese legali

DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

40.526,23	QUARANTAMILACINQUECENTOVENTISEI/23

ROLAND Sicher im Recht.

Procedimento penale per decesso del paziente - 1

N. [redacted] - R.G. N.R.
N. [redacted] - R.G. G.I.P.

TRIBUNALE D[redacted]
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari
DECRETO DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA A SEGUITO DI OPPOSIZIONE
ALLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE
(art. 410 – 409 C.P.P.)

Il Giudice per le Indagini Preliminari
Letti gli atti del procedimento penale - n° vedi sopra - nei confronti di:

1. [redacted]
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.

72. [redacted]
73.
74.
75.
76.
77.
78.
79.
80.
81.
82.
83.
84.
85.

i reat[redacted]

ROLAND

Workshop 2024

Procedimento penale per decesso del paziente - 2

Il giorno 17/05/2011 la [redacted] si rivolgeva, al termine della gravidanza, all'Ospedale [redacted] per sottoporsi a taglio cesareo.
In virtù della lenta evoluzione e crescita della patologia neoplastica citata si deve ragionevolmente ritenere che, all'epoca, il carcinoma del colon-retto primitivo e così anche le secondarietà metastatiche (sebbene verosimilmente meno estese) fossero già presenti.
Ciononostante è pur vero che una diagnosi tempestiva al momento di tale ricovero non poteva essere effettuata in assenza di una specifica indagine (come ad esempio una ecografia dell'addome superiore). Quest'ultima, peraltro, si sarebbe dovuta ragionevolmente compiere alla luce di un preciso sospetto clinico e/o in presenza di specifici fattori di rischio. Se da un lato alcuni dei sintomi presentati dalla paziente, come l'anemia, l'astenia e la tachicardia, sono compatibili con la sintomatologia che può comparire nel caso di un carcinoma colo-rettale, tali manifestazioni erano assolutamente compatibili anche con lo stato gravidico.
Peraltro, come risulta dalla documentazione clinica esaminata, si evince che lo stadio della malattia della [redacted] nei mesi di agosto-settembre era classificato di grado IV (ovvero, lo si ricorda, il più grave). Tale inquadramento suggerisce che lo stato della malattia fosse già avanzato: da questa considerazione necessariamente deriva che anche una diagnosi precoce nel mese di maggio non potesse ragionevolmente condizionare un esito diverso della conseguente strategia ed eventuale successo terapeutico.

Procedimento penale per decesso del paziente - 3

Sezione Giudice per

Ne consegue l'infondatezza della notizia di reato, insuscettibile di ulteriori approfondimenti investigativi idonei a ribaltare un quadro probatorio chiaro.

P.Q.M.

visto l'articolo 409, comma 6, c.p.p.,

o r d i n a

l'archiviazione del procedimento;

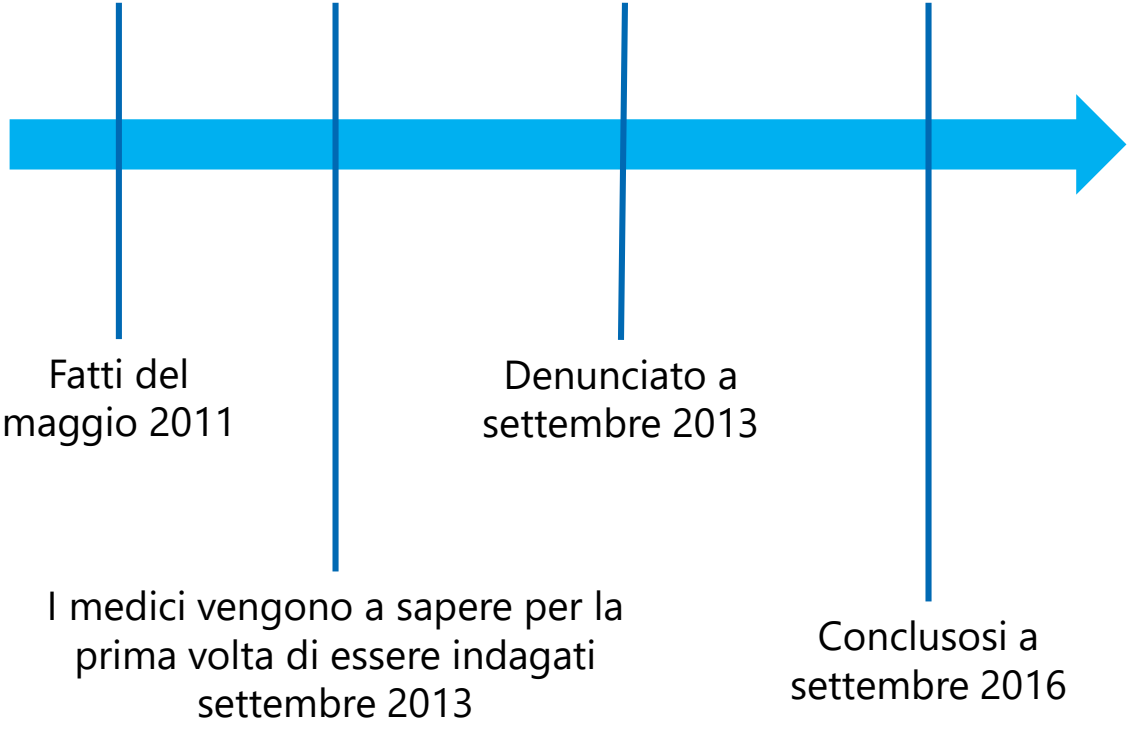
d i s p o n e

l'immediata restituzione degli atti al pubblico ministero procedente.

M a n d a

alla cancelleria per gli adempimenti previsti dall'art. 128 c.p.p..

Procedimento penale per decesso del paziente - 4



Durata del procedimento? → 1095 GIORNI

Spese legali

DICHIARA

di ricevere da ROLAND Rechtsschutz Versicherungs – AG la somma di €:

98.823,00	NOVANTOTTOMILAOTTOCENTOVENTITRÈ/00

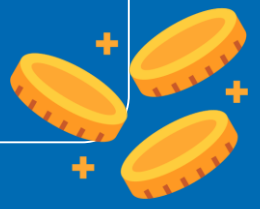
ROLAND Sicher im Recht.

Procedimento dinnanzi alla Corte dei Conti

Ad **aprile 2023**, 13 persone assicurate con una polizza a contraenza Ente pubblico (Comune) si vedono notificare un **Invito a Dedurre** dal Procuratore della Corte dei Conti.
Viene contestato - nella qualità di: Amministratori (Assessori al bilancio presenti e passati fino al 2016; Sindaci presenti e passati fino al 2016; Dirigenti e Funzionari fino al 2016) - un **presunto danno erariale** superiore a Euro 2.000.000,00 cagionato al bilancio dell'Amministrazione comunale riconducibile al minore introito per oneri concessori dovuti per il rilascio di permessi di costruire.
Le persone assicurate si difendono presentando delle controdeduzioni e **nominando liberamente ciascuna un proprio legale di fiducia.**
La vicenda che li ha visti coinvolti - tutti a titolo di colpa grave - **si conclude positivamente** per tutti e tredici gli assicurati.

Interviene infatti, a loro favore, un **decreto di archiviazione** che esclude l'elemento soggettivo della colpa grave (tutti i soggetti coinvolti hanno operato all'interno dell'Amministrazione comunale in un periodo successivo a quello a cui è imputabile il presunto danno erariale).

ROLAND ha rimborsato all'Ente l'intero massimale di Euro 150.000,00.



ROLAND Sicher im Recht.

Milano, 21 ottobre 2024

Vi ringraziamo per la Vostra gradita partecipazione!

Vi aspettiamo per un piacevole momento di convivialitá.

Inquadra il QR Code
con il tuo smartphone
per rimanere in contatto con noi!

ROLAND

Workshop 2024